Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 5 gennaio 1944 XXII

Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 4

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 15 - Sem. L. 8 - Un numero: Anno L. 67, sem. L. 46, trim. L. 23 — Estero: Anno L. 161, trim. L. 41 - Un numero. Anno L. 166; sem. L. 96; trim. L. 48 - Arretrato cent. 80 - Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-16 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA' Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 3 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, sport, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 14 telefono 9-69 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-332

...essioni sull'etica inglese

...he esponiamo il cono-...ue sia anche solo me-...e colto. Le conclusio-...traiamo sono limpide ...dalle premesse senza ... operazioni dialetti-...tronto tra gli imperatori ... del popolo inglese e ... germanico e l'esame ...fondamenti filosofici e ... dicono per chi bene ...sai di più dei bollet-...erra e dei comunicati ... soprattutto non pos-...e tacciati di «propa-...

...rsioni aeree terroristi-...giunta per gli anglo-...ra ce ne sono — l'ora ...nalmente a smetterla ...tica ammirazione per ...sa di inglese. Questa ...he uccide senza pietà, ...rire agli appassionati ... un tempo come uno ...i abissi dell'inferno, ...è che un popolo nel ... possa giungere a coo-...un cinismo rivoltante ...cidi delle popolazio-...he anzi ripunga pro-...stragi la speranza di ...

...bisogna andare a cer-...settore che comune-...e non abbia rapporto ...venimenti, vogliamo ...sofia, e più partico-...tica che è disciplina ...dolma all'uomo.

...rilevato sovente ...tra filosofia e ... Questo rappor-...non è cosa pale-...mpio tra i costumi ...di un popolo oppure ...arattere di un popo-...la filosofia inglese ...el carattere inglese ...tra l'altro il trat-...Müller. Freienfels ...dehna inglese» e il ...inglese» di Else ...

...ride per sua natura ...spagnolo verso la ...ligo-mistica, ma nes-...ha creato nel corso ...sistema filosofico vero ...tese tende verso ...chiaramente per-...ne. In filosofia si ma-...terranza attraverso un ...ha dato con l'ideali-...sviluppo alla sua ...ta sua concezione e ...ita. Similmente l'in-...to uno stile filosofico ...infondibile.

...ante osservare oggi, e ...certo stupore, che nel-...filosofi e degli storici ...sto stile mentale tipi-...tesa è stato bensì rico-...me una «cosa a sé», ma ...è mai posta la questio-...condurrà questa tenden-...sarà essa, come affer-...nglesi, una benedizione, ...sa una maledizione per ...poli?».

...oca perspicacia rispetto ...e conseguenze di una ...uung che realmente era ...tutti gli avvenimenti at-...o trattare e analizzare ...losofie con uno spirito ...ddirittura trascendente, ...enza dubbio dannosi. Ma ...pratica della guerra ha ...cchi anche agli astratti ...oggi che il tanto ammi-...«wright or wrong, my ...è diventato un flagello ...ba, è doveroso trarre an-...mpo filosofico linee di de-...molto precise.

...si faccia ad esaminare ...dell'etica inglese deve ...o della preferenza tipica-...lese per i «fatti». Emer-...sofo americano della vita, ...inglesi: «Nel loro scetti-...sono assolutamente re-...il fronte a qualsiasi teo-...aciano la polvere dinanzi ...to».

...certa occasione un'ironi-...e ha scritto: «Sulle sco-...Dover sta scritto con in-...invisibile il monito: «E' ...nsare, il pensiero travisa ...

...negazione di qualsiasi teo-...esclusivo riconoscimento ...in Inghilterra è norma ...attività di pensiero o di ...nizzazione. Si pensi per ...alla musica inglese che ...dal cercato, a differenza ...tedesca in rapporto con ...Da questa tipica impo-...orge conseguentemente ...teggiamento dei filosofi ...non partono, come i te-...fondamentali principi e ...da esperienze e da fatti. ...dell'esperienza (empiri-...nuta quindi uno dei mo-...entali della filosofia in-...

...o Evo inglese ci giunge ...della fondamentalita ...cominciare da Gugliel-...(intorno al 1300). Du-...iodo della vergine regi-...esco Bacone portò la ...l'esperienza ad una tale ...da divenire egli il apre-...tutta la filosofia moder-...contemporaneo Tomaso ...il primo grande pro-...del materialismo «nemi-...tto». Conseguentemen-...ta l'etica dal punto di ...portunità. L'utilità è un ...o specificamente inglese ...fatto soltanto per ra-...portunità; per le stesse ...male viene tralasciato. ...il principio Kantiano; ...come fine a se stesso). ...nza che ne deriva è che ...bbes, ad agire noi siamo ...anto da motivi egoistici. ...sapore di grande attua-...che impedisce la nostra ...essere eliminato». Il ...mine tecnico è di conio ...cifin morali».

...azione «paticissima» ...presto — era troppo ...una specie di norma ...er l'ordine anglicus». ...dal XVIII secolo fino ...e alimento segreto i cui ...non si possono negare ...detti delatori hanno ter-...nuosciuto ai popoli che ...trovarsi in conflitto con ...Da quella massima ...e tipici sistemi inglesi: ...o e l'eudemonismo. ...incipi di azione nell'eti-...con solo non hanno avu-...arie, ma vennero ener-...respinti in quanto nor-...me insufficienti dell'azione morale. Si pensi a quanto ha detto Schleiermacher in merito a questo concetto. Tra i più recenti filosofi tedeschi, Windelband confuta esaurientemente l'eudemonismo in quanto esso è un'etica incompleta.

Al grande empirista Locke succede Shaftesbury (morto nel 1713), il fondatore inglese della dottrina eudemonistica, che attrae su di sé l'interesse degli inglesi. Uno dei suoi principi può così formularsi: «Consentire al male è contro il nostro interesse è implica inconvenienti»; convertendo la proposizione risulta — sembra proprio l'enunciato-base della morale bellica inglese —, che: «se il male è utile, è necessario che avvenga», ciò che infine non è che una buona traduzione del «wright or wrong, my country». Valutato secondo l'etica tedesca, questo voler mettere sulla bilancia della moralità il solo peso dell'utile o del disutile è uno svilimento del senso morale.

Il maggiore antagonista tedesco di questo indirizzo la filosofia inglese lo ha trovato in Kant, il filosofo dell'imperativo morale. E' caratteristica della superficialità dell'etica inglese l'opinione dello scettico Hume secondo il quale qualsiasi azione viene considerata virtuosa se generalmente è approvata e viziosa se generalmente è disapprovata. Ecco perché in nessun paese l'opinione pubblica potè giungere ad una tale autorità come in Inghilterra. Ma a ragione Else Wentscher può scrivere: «L'etica inglese non si è sviluppata in tutto il suo decorso oltre una certa linea emotiva e istintiva della morale».

Si potrebbe citare ora una serie di filosofi che indicano tutti l'utilità o il benessere come gli unici impulsi dell'azione etica. E' chiaro che da siffatti valori pseudo-etici non può sorgere nessuna forma di idealismo. Adamo Smith dà la seguente definizione del bene: «Il bene è l'azione che viene giudicata utile da un osservatore obiettivo». J. St. Mill basa il benessere generale sullo sviluppo di egoistici interessi personali. La coscienza è per lui un sentimento soggettivo del nostro spirito.

Non può essere impegnativo per chi non lo possiede. J. Bentham alla domanda: «Che cosa è utile?», risponde: «Utile è quell'azione dalla quale risulta un maggior benessere». L'etica secondo lui deve adempiere al compito di indicare alla massa la via più diritta per giungere ad una maggior felicità. Herbert Spencer (morto nel 1903) accentua ancor di più questa tendenza con il cosiddetto edonismo utilitario, intendendo con ciò la subordinazione di tutti i valori in rapporto al piacere o non piacere (piacere-utilità). Spencer ha influito molto sulla genesi remota della attuale situazione inglese. A parte pochi filosofi — nominiamo Carlyle, Green, Bradley — i pensieri sopra riferiti hanno influito in modo ideologico sull'etica popolare inglese.

Proprio quello adorare i fatti, questo negare l'ideale come fine a se stesso, questa tendenza calcolatrice e utilitaristica, questa ricerca della «maggior felicità per il maggior numero di persone», questo suddividere i valori etici in tante tabelle statistiche ha creato l'odierno tipo di inglese, freddo e cinico, che agisce come un animale da preda quando si ritiene ostacolato nel cammino verso la conquista dei valori della vita da lui stabiliti.

Se ai filosofi tedeschi si è soliti rinfacciare che essi con tutto il loro idealismo perdono il terreno sotto i piedi, dobbiamo oggi constatare che gli idealisti tedeschi e l'etica tedesca stanno agli empiristi inglesi e all'etica inglese come il sublime sta al banale.

Oggi i tedeschi debbono ringraziare il loro Kant che incise nel loro animo la dottrina sublime del dovere come fine a se stesso, il loro Fichte che ha dato forma popolare allo stesso pensiero quando diceva «col solo fatto di farsi sotterrare non si raggiunge la beatitudine»; il loro Schleiermacher che con la sua calda religiosità infiammava i cuori nei tempi più duri della Prussia e la cui luce illumina ancor oggi ai tedeschi il difficile cammino.

Nella resistenza tedesca i loro filosofi potrebbero vedere il meraviglioso raccolto di quanto hanno seminato. Invece le incursioni terroristiche inglesi, per la cui crudeltà satanica, nel vocabolario europeo non si è ancora coniata la parola esatta, altro non sono che l'applicazione brutale, fredda, tremenda della dottrina inglese dell'utilitarismo predicato da secoli, una applicazione che i vecchi filosofi non avrebbero mai ritenuta possibile.

L'inglese ritiene che gli sia utile di uccidere il tedesco e quindi lo uccide, indifferente che si tratti di un soldato o di un uomo inerme. Questa è la morale, questa è la convinzione etica inglese. Inutile discuterne: soltanto diciamo agli ammiratori dell'Inghilterra e a coloro che sperano nella «liberazione»: «Lasciate ogni speranza....».

Le gravissime perdite della flotta nemica nel 1943

Oltre 150 unità da guerra e 607 mercantili affondati dalla Marina germanica

BERLINO, 4 gennaio.

Da fonte competente viene informato che nella lotta contro la flotta anglo-americana la Marina da guerra germanica durante l'anno 1943 ha affondato le seguenti navi nemiche: 1 portaerei, 6 incrociatori, 63 cacciatorpediniere, 18 sommergibili, 3 corvette, 56 lance rapide, 15 imbarcazioni di guerra e vari sommergibili tipo «Liliput». Sono stati inoltre danneggiati: 5 incrociatori, 10 cacciatorpediniere e più di 60 lance rapide. Nella lotta contro la flotta mercantile anglo-americana la Marina da guerra germanica ha affondato durante lo scorso anno 607 navi mercantili per una stazza complessiva di 3.784.500 tonnellate; di queste, 593 navi per un tonnellaggio complessivo di 3 milioni 728.000 vennero affondate per opera dei sommergibili. Sono stati infine silurati altri 10[illegible] piroscafi mercantili anglo-americani, di cui la maggior parte può essere considerata affondata in seguito alle gravi avarie subite.

I capitalisti inglesi si arricchiscono alle spalle del popolo impegnato in una lotta suprema

ROMA, 4 gennaio.

Ogni tanto anche nei Paesi «alleati» non mancano persone oneste che non fanno mistero dei veri scopi di coloro che hanno scatenato la guerra e la continuano.

«I capitalisti inglesi — scrive infatti la rivista londinese «New Leader» — aumentano oggi iperbolicamente i loro profitti alle spalle del popolo impegnato in una lotta suprema». La rivista lumeggia questa sua asserzione con esempi che provano quanto sia facile e lucroso il guadagno che è consentito sul suolo britannico a chi lavora per la guerra. La rivista conclude affermando che esiste un contrasto stridente fra quanti capitalisti e le paghe concesse agli operai britannici.

Un traditore alla sbarra

Il generale Caràcciolo arrestato e deferito al Tribunale speciale

ROMA, 4 gennaio.

E' stato arrestato il generale d'Armata Caràcciolo di Feroleto.

Costui, dopo la capitolazione, trovò asilo in un convento di frati francescani a Roma prese il nome di Padre Francescano Mario Santelli.

Scovato da Camicie nere della Legione di Firenze, egli è stato deferito al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato.

Il generale Caràcciolo dovrà rendere conto di quanto ha fatto della sua Armata che, secondo la sua stessa ammissione scritta, contava, al 15 luglio 1943, ben cinquecentomila uomini inquadrati in trenta Divisioni disponeva di millecinquecento cannoni, di migliaia di mitragliatrici e armi portatili. Due mesi dopo, sempre secondo le dichiarazioni del generale Caràcciolo, nulla restava di questa poderosa Armata, all'infuori del comandante e del suo attendente.

Esplosione a bordo di un piroscafo inglese

BERLINO 4 gennaio.

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica che sul piroscafo britannico «Harislesten», di 5483 tonn., è avvenuta una potente esplosione.

Impetuosi contrattacchi germanici nell'infuocata battaglia di Scitomir

Ventun cacciatorpediniere affondati e sedici aerei abbattuti nei teatri di guerra dell'Atlantico e del Mediterraneo

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 4 gennaio.

Il Comando supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella parte meridionale del fronte orientale, fino alla zona a sud di Chiev, la giornata è trascorsa, in generale, calma, contraddistinta da una attività combattiva di carattere locale.

Nella zona di combattimento di Scitomir i sovietici attaccano nuovamente con ingenti forze. Essi hanno subito elevate perdite a seguito della tenace resistenza e degli impetuosi contrattacchi delle truppe germaniche. Un numero rilevante di carri armati sovietici è stato distrutto.

Presso Vitebsk rinnovati attacchi nemici sono stati respinti. A nord ovest della città, cacciatori tedeschi si sono spinti ulteriormente avanti, malgrado l'accanita resistenza nemica e i reiterati contrattacchi condotti dai sovietici con l'appoggio di carri armati.

A nord ovest di Nevel le truppe tedesche hanno respinto attacchi sovietici.

Dal fronte dell'Italia meridionale non vengono segnalati avvenimenti degni di nota.

Nel teatro operativo del Mediterraneo e nei territori occupati sono stati abbattuti ieri, in duelli aerei e ad opera dell'artiglieria contraerea, 16 velivoli anglo-americani.

Un apparecchio da caccia tedesco è andato disperso.

La scorsa notte, alcuni apparecchi da molestia nemici hanno sorvolata la Germania occidentale.

Proseguendo i loro attacchi contro le forze di scorta nemiche nell'Atlantico, sottomarini germanici hanno affondato altri sei cacciatorpediniere nemici. Con ciò la flotta anglo nord-americana ha perduto, negli ultimi dieci giorni, ad opera dei sommergibili tedeschi, complessivamente 21 cacciatorpediniere.

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica dal fronte orientale che violenti contrattacchi hanno caratterizzato i combattimenti a ovest di Gomel e a ovest di Rogachev. I sovietici erano passati all'attacco nelle prime ore del mattino ma sono stati dappertutto ricacciati. Solo in un punto essi erano riusciti ad operare una locale infiltrazione la quale però nelle ore pomeridiane è stata completamente eliminata.

A nord ovest di Rogachev, truppe d'assalto tedesche hanno annientato vari nidi di resistenza nemici, come pure cinque posti di osservazione, costituiti da carri armati seppelliti nel terreno. Questi capisaldi sono stati attaccati con lanciafiamme o cogli esplosivi dai pionieri e dai granatieri.

Nel settore di Vitebsk, un cuneo d'attacco tedesco ha guadagnato terreno, nonostante i vari contrattacchi intrapresi dai sovietici contro i suoi fianchi. In un altro punto dello stesso settore, puntate di carattere locale nemiche sono state bloccate già nel terreno antistante, oppure respinte in combattimenti a corpo a corpo. Un attacco locale di forze corazzate tedesche nel settore di Nevel ha migliorato notevolmente le posizioni germaniche. Nel settore ad ovest di Chiev è continuata ininterrotta la lotta contro forze nemiche, appoggiate da carri armati e da artiglieria, mentre più a sud, nel basso Nipro, sulle teste di ponte di Nikopol, come pure ad ovest di Zaporoste, le puntate e gli assalti sovietici condotti da forze non ingenti, sono stati tutti nettamente respinti.

Nei settori tra Belaja-Zerkoffe e Scitomir i combattimenti hanno assunto proporzioni più vaste. Lottando accanitamente, i reparti tedeschi hanno opposto una tenacissima resistenza. Gli sforzi dei sovietici sono stati così stroncati e lo sperato sfondamento è stato completamente sventato. La caratteristica della situazione attuale sta nel fatto che i sovietici non hanno potuto ottenere libertà di manovra, nè in direzione sud, nè in direzione ovest.

Si è dimostrata nuovamente efficace la tattica tedesca la quale con opportuni interventi di riserve, oppure con qualche arretramento del fronte, ha mantenuto intatte le linee nonchè hanno rafforzato la difesa. Nel settore di Belaja-Zerkoffe come pure ad est di Berdicev, ed a sud-ovest di Scitomir, alcuni reparti sovietici penetrati nelle linee tedesche sono stati circondati ed annientati.

In un punto di questo settore, un notevole assalto di forze corazzate e di granatieri tedeschi si è scontrato contro un attacco nemico di ingenti forze di fanteria e di carri armati. Nonostante la tenace resistenza, i germanici hanno occupato un villaggio che costituiva l'epicentro dei combattimenti, e di là hanno potuto bloccare numerosi contrattacchi e puntate in direzione di Berdicev. Anche in altri punti le forze tedesche hanno preso l'iniziativa e condotto numerosi contrattacchi anche di notevole entità. Le forze sovietiche sono rimaste alquanto sconcertate da tutte queste manovre inaspettate. Nel settore di Corosten, cioè nella parte settentrionale del campo di battaglia invernale, la pressione sovietica è diminuita.

Sui combattimenti in corso dell'Italia l'Agenzia internazionale di informazioni apprende quanto segue: La situazione del fronte continua ad essere caratterizzata da una ininterrotta attività di reparti d'assalto germanici, con le molteplici e ininterrotte nevicate. Le truppe alpine germaniche vengono a trovarsi nel loro elemento. Due loro distaccamenti da combattimento sono riusciti a distruggere due capisaldi nemici. Inoltre essi hanno fatto saltare in aria due ponti di fortuna costruiti dai nordamericani ed hanno distrutto un deposito di rifornimenti ed uno di benzina.

Un reparto d'assalto delle forze germaniche di sicurezza del Garigliano è rimasto per 48 ore sulla riva meridionale di quel fiume, alle spalle delle linee avanzate della V. Armata nordamericana, riuscendo ad effettuare distruzioni di opere belliche nemiche. Dopo aver annientato un posto di osservazione anglo-americano, esso è riuscito, di notte, senza aver subito perdite, a passare a nuoto il fiume ed a rientrare alla propria base. Nel settore costiero adriatico è stato sventato un tentativo di attacco all'ar-ma bianca effettuato da un reparto di assalto britannico. Presso Tommaso, un reparto d'assalto canadese ha trovato la sua quasi completa distruzione su un campo di mine tedesche; di esso, sono rimasti solo 20 uomini caduti prigionieri. Nella zona costiera a nord di Ortona, un tentativo di attacco compiuto da una compagnia inglese è fallito davanti le posizioni tedesche, di fronte alle quali sono rimasti numerosi morti e feriti.

Nel complesso, l'VIII Armata britannica sta ricoprendo i suoi che si sono evidentemente verificati nelle sue file in seguito ai recenti tentativi di sfondamento. Ciò si sta verificando particolarmente presso la La Divisione canadese e la 2.a Divisione neozelandese di fanteria che sono state duramente provate.

L'inviato dell'Agenzia Reuter presso l'VIII Armata, parlando dei combattimenti attualmente in corso nel settore adriatico del fronte italiano afferma che la resistenza tedesca su quel fronte sta aumentando giornalmente in tenacia e decisione. Nel commento che su gli stessi combattenti fa una radio nemica, è detto che sull'ala sinistra nel settore dei neozelandesi, la resistenza tedesca è tenacissima, particolarmente nelle vicinanze di Orsogna. Alcune località sono state tre volte conquistate e altrettante volte riperdute.

Il vallo atlantico

Il formidabile cannone tedesco darà degna risposta ad ogni attacco

BERLINO, 4 gennaio.

Il fallito colpo di mano eseguito alcuni giorni fa da un «commando» britannico contro un'isola del canale della Manica, ha riacceso le discussioni circa l'invasione nel continente, e negli ambienti anglo-americani, nota l'«Interif», si ostenta di far credere che la grande offensiva sulla costa occidentale europea sia imminente.

E' chiaro che queste voci fanno parte integrante della guerra dei nervi che Londra e Washington vogliono sferrare contro il popolo tedesco e le popolazioni dei territori occupati. D'altro canto gli alleati ritengono che questa impresa sia doverosa verso Mosca, specialmente dopo che l'impiego di 25 o 30 divisioni nel settore dell'Italia meridionale non è stato considerato un alleggerimento sufficiente da parte dei sovietici.

Pur facendo queste premesse, i competenti comandi germanici si occupano attivamente dei problemi connessi all'invasione e delle relative contromisure difensive. Si registrano soprattutto il rafforzamento sempre crescente nell'Inghilterra meridionale delle forze anglo-americane, l'ammassamento di mezzi da sbarco in numerosi porti britannici, l'apprestamento di una flotta da trasporto di parecchie centinaia di migliaia di tonnellate come pure gli sforzi anglo-americani intesi a fiaccare la difesa tedesca costiera con attacchi aerei in grande stile.

In Germania si è convinti che gli anglo-americani in un tempo non lontano, nonostante l'amara esperienza di Dieppe e di altri tentativi sanguinosamente falliti in Europa, si cimenteranno in uno sbarco su larga scala. Nei circoli competenti si esprime perfino l'avviso che l'armata d'invasione sostante nell'Inghilterra meridionale possa essere indotta a sferrare l'attacco in anticipo nel momento che, in base a considerazioni d'ordine militare potrebbe sembrare più opportuno. Per conseguenza le contromisure germaniche, pronte a intervenire e a reagire con l'abituale energia e potenza organizzativa, sono state elaborate intensamente in questi ultimi mesi.

I viaggi d'ispezione del Maresciallo Rommel, che ebbero inizio in Danimarca per concludersi in questi giorni nella zona comandata dal Maresciallo Rundstedt, hanno condotto a nuovi rilievi dai quali si sono ricavate pratiche applicazioni. Il vittorioso decorso delle operazioni nell'Italia meridionale ha peraltro concesso un tempo prezioso al Comando militare germanico per perfezionare e ultimare le fortificazioni del Vallo occidentale, cosicchè oggi vi si trova in postazione un gigantesco numero di bocche da fuoco di ogni calibro, capaci di resistere all'urto più poderoso. Parimenti si è potuto completare in questi ultimi cinque mesi il piazzamento di campi minati sia in mare sia sulla costa.

Altri mezzi di lotta modernissimi, sui quali non si hanno, come è ovvio, particolari precisi, si trovano in parte in via d'impiego. Anche il numero delle formazioni che stanno a disposizione del Comando germanico per la difesa contro l'esercito invasore è naturalmente tenuto segreto. Concludendo, osserva l'«Interif», si può affermare che già dall'autunno era previsto l'impiego di un'armata composta da Divisioni che si sono particolarmente distinte sul fronte orientale, le quali dispongono di tutti i mezzi adeguati per sferrare una rapida offensiva elastica.

Tutto ciò è anche noto ai nemici, sicchè gli ammonimenti a non lasciarsi cullare da troppo rosee previsioni, si intensificano nella stampa anglo-americana. L'agenzia «Reuter» rileva che tutti i quotidiani londinesi mettono in guardia il pubblico contro un esagerato ottimismo e sottolineano, come fa ad esempio il «Times», che se il 1944 deve essere l'anno in cui si realizzeranno le grandi promesse fatte dal Governo, sarà anche un periodo di duri sacrifici per gli alleati.

Sui sommergibili dell'Asse che instancabili battono i mari, vigile è l'attenzione e pronti sono i cuori e le armi

Chi distrugge la Chiesa?

La verità sulla questione religiosa in Russia

Il Metropolita Sergio a Mosca, l'ecclesiastico esecutore degli ordini dei bolscevichi, ha pubblicato un libro, in cui si esaminano con «spirito di religiosità russa» l'atteggiamento della Chiesa ortodossa verso l'aggressione della Germania, le violenze ed i delitti contro la Chiesa commessi dalle truppe di occupazione tedesche nei territori sovietici. Anche il più ingenuo lettore di questa raccolta di menzogneri pseudo-documenti ammaniti per ordine del Cremlino deve rimaner sbalordito dalla mistificazione tentata dal Cremlino attraverso l'autorità del capo della Chiesa russa. Come possono infatti i bolscevichi rimproverare di antireligiosità i tedeschi, quando tutto il mondo sa che da oltre 25 anni la religione subisce nell'Unione sovietica una spietata persecuzione?

Ma consideriamo anzitutto quello che ha fatto il nazional-socialismo per la Chiesa in Germania, e in particolare per la chiesa russo-ortodossa sia nei vecchi confini che nei territori orientali occupati.

In Germania la chiesa ortodossa è composta di singole chiese ortodosse nazionali, come quelle greche, bulgare, rumene, serbe, oltrechè della chiesa russa e delle chiese appartenenti ai gruppi nazionali stranieri incorporati nel Reich, particolarmente di quelle ucraine del Governatorato generale e dei territori orientali occupati. Per la chiesa russo-ortodossa dell'estero il Governo tedesco ha fatto elaborare attraverso il Sinodo russo di Belgrado nel 1936 una costituzione della Chiesa russo-ortodossa, formando una diocesi episcopale russo-ortodossa di Berlino e della Germania. A questa sono stati conferiti i diritti di una istituzione di pubblico diritto. Ciò smentisce tutte le menzogne diffuse dalla propaganda nemica su una presunta persecuzione del cristianesimo e della Chiesa in genere da parte del nazionalsocialismo, mentre tutto il mondo sa che nell'Unione sovietica la Chiesa aveva perduto da 25 anni ogni figura giuridica ed anche praticamente aveva cessato di funzionare. Inoltre, con sussidi finanziari dello Stato venne costruita una chiesa episcopale ortodossa, la quale venne consacrata solennemente il 12 giugno 1938 con la partecipazione di numerose autorità ecclesiastiche e politiche dal presidente del Sinodo episcopale della Chiesa russo-ortodossa all'estero metropolita Anastasius di Belgrado.

Con la legge sul patrimonio della chiesa russo-ortodossa del 1938 la proprietà ecclesiastica della chiesa ortodossa in Germania venne garantita. Il 27 marzo 1940 venne inoltre approvato dallo Stato lo statuto per i contributi a favore della chiesa russo-ortodossa in Germania. Con questo decreto la Chiesa russo-ortodossa ottenne fra l'altro il diritto di percepire da tutti gli appartenenti alla comunità religiosa russo-ortodossa che risiedono in Germania, senza riguardo alla loro cittadinanza, e al sesso, contributi di denaro, fissati in rapporto alle condizioni economiche dei suoi membri. Appoggiata da questi provvedimenti statali la Chiesa ortodossa dal 1935 potè costituirsi in una diocesi regolarmente organizzata. Essa attualmente nel territorio del Reich dispone di oltre 100 parrocchie dove viene esercitato il culto.

Nel territorio del Governatorato generale esiste la Chiesa ortodossa ucraina autonoma. Fino al 1939 la parte occidentale dell'Ucraina apparteneva all'ex-Stato di Polonia. In Polonia la minoranza ucraina per molti anni fu oggetto di persecuzioni e di oppressioni, in tutti i campi, compreso quello culturale e religioso. Da quando questi territori vennero occupati dalle truppe tedesche la situazione si è completamente cambiata.

L'amministrazione tedesca del Governatorato generale nel quadro delle sue possibilità concesse subito agli ucraini la più larga autonomia per il loro sviluppo culturale e per l'esercizio del culto. La costituzione ecclesiastica della Chiesa ortodossa venne ripristinata, e l'esercizio del culto ristabilito in tutte le località. Simbolo di questa rinascita religiosa fu la restituzione della cattedrale ortodossa in Cholm, considerata il santuario nazionale, alla popolazione ucraina-ortodossa del Governatorato generale. Nel bilancio finanziario del Governatorato generale vennero stanziate determinate dotazioni e sussidi per la Chiesa ortodossa.

Le provvidenze stabilite nel territorio del Reich e nel Governatorato generale a vantaggio dell'amministrazione ecclesiastica ortodossa vennero estese anche ai territori sovietici occupati dalle truppe tedesche. Il regolamento emanato sui rapporti di diritto per le organizzazioni religiose in questi territori sovietici ha contribuito in modo sostanziale a ridare la libertà religiosa alle popolazioni liberate.

Il bolscevismo aveva distrutto brutalmente ogni organizzazione ecclesiastica, assassinato gli ecclesiastici, ed impedito ogni attività ed ogni esercizio del culto con i mezzi più spietati. Il sistema bolscevico non riconosceva in generale nessuna Chiesa e nessuna organizzazione religiosa, ma soltanto il singolo cittadino come membro dello Stato. Privando la Chiesa di ogni diritto e confiscando tutti i beni ecclesiastici, il bolscevismo dimostrò in modo palese la sua volontà di sterminio di ogni religione nell'Unione sovietica.

Per dare un giudizio onesto ed imparziale sull'opera svolta dalle autorità tedesche nei riguardi della Chiesa in genere nei territori orientali, bisogna tener presenti tutti i provvedimenti presi per aiutare il clero nel suo compito di ricostituire un'organizzazione ecclesiastica e di ristabilire l'esercizio del culto in vastissimi e popolosi territori che per 25 anni hanno subito la più feroce persecuzione religiosa che mai la storia abbia registrato.

Dalle autorità tedesche fino dall'inizio della occupazione anche senza ricorrere a speciali provvedimenti di legge venne indicata alle popolazioni dei territori orientali la necessità di una tolleranza religiosa come naturale premessa per lo sviluppo delle loro relazioni culturali e per la pace dei loro rapporti interni. Le disposizioni stabilite nei singoli territori in questa materia fissarono in seguito sempre meglio le varie modalità per appoggiare nel futuro gli sviluppi religiosi. Tali disposizioni hanno carattere amministrativo, ma sono ispirate al più grande rispetto per la religione e alla tolleranza nei confronti del sentimento innato in ogni uomo, ciò che sta in netto contrasto con la bestiale politica antireligiosa praticata dai sovieti per oltre due decenni, di cui le testimonianze sono così larghe negli stessi territori orientali occupati.

Come furono ridati i pieni diritti alle vecchie comunità religiose esistenti in Russia, venne ammessa anche la formazione di nuove società religiose, le quali devono ottenere l'autorizzazione da parte del Commissario generale. L'intervento dello Stato nella formazione di queste diverse società religiose è limitato esclusivamente dal necessario controllo che i capi di queste società religiose non perseguano scopi di natura politica. Nessun'altra restrizione è costa alla libera vita religiosa delle popolazioni dei territori occupati, come all'attività delle singole comunità religiose nel quadro di un controllo generico dello Stato.

I giuristi possono trarre ogni luce sulla verità della situazione religiosa nei territori occupati mettendo al confronto le disposizioni prese dalle autorità tedesche con quelle prima esistenti emanate dai sovieti. La Germania rende possibile per qualsiasi comunità ecclesiastica il massimo sviluppo della vita religiosa nei territori liberati. Questa è la verità sulle condizioni religiose in Russia.

I rastrellamenti in Balcania negli ultimi quattro mesi

25 mila morti -- 20 mila feriti 10 mila prigionieri -- Ingente bottino

ZAGABRIA, 4 gennaio.

Da fonte ufficiale si comunica che i banditi hanno subito dal 1.o settembre al 31 dicembre 1943, nella Croazia, in Montenegro e nell'Albania, le seguenti perdite: 25.000 morti, 20.000 feriti e 10.000 prigionieri. Sono stati disarmati circa 100.000 soldati di Badoglio. Il bottino fatto comprende: 436 cannoni, 8 pezzi contraerei, 2817 mitragliatrici, 592 lanciagranate, 76.635 fucili, 11 pezzi anticarro, 187 pistole automatiche, 96 carri armati, 1397 automezzi, 413 motociclette, 33 navi, 8 aeroplani, 6994 cavalli. Inoltre sono state catturate ingenti quantità di materiale in genere e specialmente viveri. (D.N.B.).

L'elevato spirito e la tenace volontà dei bulgari per la giustizia e la vittoria

SOFIA, 4 gennaio.

L'Agenzia ufficiosa bulgara ha diramato, in occasione dell'inizio del nuovo anno, la seguente nota:

«L'anno che è terminato è trascorso nel lavoro ed in prove che hanno testimoniato l'elevato spirito e la tenace volontà dei bulgari, i quali hanno saputo ravvivare il loro amor di patria e rafforzare la concordia interna. I bulgari, con il loro buon senso, hanno compreso che nei tempi duri in cui noi viviamo, non vi è che lavorare, perseverare ed unirsi intorno al Trono del loro amato Sovrano Simeone, sempre pronti ad accettare sacrifici senza limiti, per mezzo dei quali sarà loro possibile conservare la Patria unita, libera, capace di esistere. Che Iddio consenta che nel 1944 la giustizia trionfi e sia coronata dalla vittoria. La Bulgaria si è ispirata sempre al principio di conservare il possesso di ciò che le appartiene, e di vivere in accordo con gli altri, mediante il muto rispetto dei diritti naturali.

Essa è usa condurre la lotta per la difesa dei suoi diritti».

La nota termina rivolgendo un appello al popolo bulgaro perchè abbia sempre, più a radicarsi nel suo animo una perfetta comunione di intenti, nello storico momento attraversato dalla Patria.

Pioggia di decorazioni sul petto di Stalin

Anche il collare dell'Annunziata verrebbe conferito al maresciallo rosso

BERNA, 4 gennaio.

Stalin continua a fare collezione di decorazioni: il presidente Calinin gli ha conferito, per meriti militari, l'ordine di Suvarof di prima classe.

Anche da Londra e da Washington sono partite decorazioni per fregiare il petto del maresciallo rosso. Pare che Badoglio non abbia voluto essere da meno: si dichiara infatti negli ambienti politici vicini a casa Savoia che Vittorio Emanuele avrebbe deciso di conferire quanto prima a Stalin il collare della Santissima Annunziata.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il generale Montgomery è giunto a Londra per prendere il suo posto di comandante supremo delle truppe d'invasione inglesi sotto il generale Heisenhower.

L'ex ministro delle informazioni, a Bagdad, che era precedentemente anche senatore, è stato nominato Presidente della Camera.

Il Principe reggente irakeno Abdul-Illah è arrivato a Bassora durante un viaggio d'ispezione. Nel suo seguito si trova anche il figlio dell'Emiro Abdalla.

Radio Tunisi parlando dell'analfabetismo in Egitto, ha affermato che in certi distretti gli analfabeti ammontano all'80 per cento della popolazione.

Sorprese di Capodanno a Mosca

La reclamistica trasmissione del nuovo inno sovietico

STOCCOLMA, 4 gennaio.

Si apprende da Mosca che il comandante militare della capitale sovietica, in occasione del 1. gennaio, ha ritenuto opportuno autorizzare la circolazione nelle vie della città senza il consueto lasciapassare.

La disposizione ha sorpreso notevolmente la cittadinanza, tanto più che le norme che regolano la vita di Mosca avevano recentemente subito ulteriori restrizioni.

Le strade della metropoli presentavano la sera grande animazione, ma non era difficile individuare tra i numerosi viandanti un largo stuolo di agenti della Ghepeù sguinzagliati ad ogni angolo della città. In occasione dell'avvenimento la maggior parte delle famiglie moscovite, hanno creduto bene di rinunciare ad alcune ore di sonno per provare la sensazione di passeggiare liberamente lungo le vie della città. La giornata eccezionale ha toccato il suo apice allorchè, a mezzanotte, gli altoparlanti situati nelle piazze e nei crocevia sono entrati in funzione e sono partite da essi alcune note sconclusionate. I cittadini si sono guardati attoniti: cosa potevano essere quelle battute!?

Pensava l'organizzazione radiofonica bolscevica a rispondere all'arduo quesito.

Erano quelle le note del nuovo inno sovietico tenuto prima gelosamente segreto.

La trasmissione è proseguita a lungo, poichè l'inno è stato più e più volte ripetuto per far sì che esso rimanesse bene impresso nelle orecchie dei sudditi sovietici.

Ulteriori informazioni al riguardo, riferiscono che negli ambienti direttivi di Mosca è viva la soddisfazione per il buon esito della manifestazione propagandistica preparata in tutti i suoi particolari secondo i dettami della tecnica di Hollywood.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, [illegible] Cronaca 1-15, Amministrazione 3-30, Ufficio Pubblicità [illegible]

Aggiornamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore delle maestranze

In Prefettura comunica:

Tutte le Aziende rappresentate dalle Confederazioni dell'Industria, del Commercio, dell'Agricoltura, dei Professionisti ed Artisti e del Credito e dell'Assicurazione, tenute a norma delle vigenti disposizioni al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che sono rimaste in arretrato nel versamento dei contributi in questione sono invitate ad aggiornare immediatamente la loro posizione nei confronti degli Enti interessati a favore delle maestranze dipendenti.

Per coloro che persistessero, anche dopo il presente invito, nella inadempienza sopracitata, saranno comminate le seguenti sanzioni:

1) *Assicurazioni sociali obbligatorie:* R.D.L. 4/10/1935 N. 1827 - art. 53. — Interessi di mora nella misura del 5%.

R.D.L. 4/10/1935 N. 1827 - art. 111 — *a)* pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati; *b)* pagamento di una ammenda da L. 100 e L. 5000.

2) *Gestione assegni familiari:* R.D.L. 21/7/1937 N. 1239 - art. 35. Interessi di mora nella misura del 5 per cento.

R.D.L. 17/6/1937 N. 1048 - art. 24. *a)* pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati; *b)* pagamento di un ammenda da L. 100 a L. 1000.

3) *Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati:* R.D.L. 10/6/ 1940 N. 653 - art. 19 — Interessi di mora nella misura del 5%.

R.D.L. 10/6/1940 N. 653 - art. 32. pagamento di una ammenda da L. 100 a L. 1000

Ente Fascista della Mutualità (Casse di malattia industria, agricoltura, commercio, credito e assicurazione).

4) *Contributo di malattia e iscrizione:* Legge 11/1/1943 N. 138 - art. 36. — Ammenda di L. 200 per omessa iscrizione di ogni dipendente, o per omesso o insufficiente tempestivo versamento del contributo dovuto.

In base alle vigenti disposizioni, in casi di scopertura assicurativa, rifusione delle spese per pratiche di malattia unitamente al pagamento dei contributi omessi o dei relativi interessi di mora.

In caso di accertamenti diretti o azioni legali, rifusione delle intere spese

Istituto Nazionale Fascista infortuni sul lavoro

5) *Assicurazioni contro gli infortuni:* R.D.L. 17/8/ 1935 N. 1765. Per la omessa denuncia dei lavoratori o la mancata tempestiva segnalazione degli infortuni verificatisi nei lavori stessi, le sanzioni e le penalità sono quelle previste dal citato decreto legge.

Le Aziende interessate, per informazioni e chiarimenti sono pregate di rivolgersi direttamente ai competenti Istituti

Riconferma dei permessi di libera circolazione autoveicoli

Tutti i proprietari di autoveicoli che non avessero ancora provveduto alla prescritta riconferma, presso gli uffici del R.A.C.I., mediante stampigliatura in rosso, dei permessi di libera circolazione, sono invitati a farlo immediatamente perchè senza tale riconferma le licenze non hanno alcun valore e le autorità preposte procederanno alla requisizione degli autoveicoli circolanti con permesso irregolari

Si avverte inoltre che trascorso il giorno 15 gennaio corrente non si procederà più alla riconferma di cui sopra

Così dopo tale data saranno annullate tutte le licenze già concesse che fossero ancora giacenti presso il R.A.C.I perchè i titolari non hanno provveduto al loro ritiro.

Annonaria

Circa l'aumento della razione del pane

La Sezione provinciale dell'alimentazione porta a conoscenza che, come già reso noto con comunicato stampa in data 31-12-1943, la razione giornaliera del pane è stata aumentata, a partire dal 1. gennaio c. a., di grammi 75 pro capite, anche per i possessori delle cartee annonarie sbarrate verdi (0 3 anni) e sbarrate nero da (4 a 8 anni e da 19 anni in poi).

L'aumento della razione pane non comporta come conseguenza un proporzionale aumento, per gli aventi diritto, della razione biscotti, la quale rimane pertanto invariata nella misura di grammi 75 giornalieri pro capite.

Il pane dovrà essere confezionato esclusivamente in forma da gr. 250.

Distribuzione di frattaglie e carni ovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la distribuzione delle frattaglie bovine e carni ovine e caprine nel Capoluogo si effettuerà nel giorno 5 corrente verso presentazione da parte del consumatore al proprio macellaio del tagliando n. 149 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie.

Distribuzione di uova per ammalati a domicilio

Oggi 5 gennaio alle ore 10 avrà inizio la distribuzione delle uova per ammalati a domicilio.

Gli interessati si presenteranno all'Alimentazione per il ritiro con questo ordine.

Il giorno 5 dalla lettera A alla lettera C.

Il giorno 7 dalla lettera L alla lettera P.

Il giorno 8 dalla lettera Q alla lettera Z.

** Si intende che l'ordine alfabetico deve essere osservato secondo il nome del medico che ha rilasciato il certificato.*

L'inizio del corso di lingua tedesca al Liceo Scientifico

Si conferma che il corso di lingua tedesca indetto dall'Accademia Germanica, avrà regolarmente inizio il giorno 7 c. c. nei locali del Liceo Scientifico Governativo «G. Marinelli» in via dell'Ospedale.

Tutti gli iscritti si presenteranno all'ora fissata muniti di due quaderni.

Per ragione di carattere tecnico il corso della mattina non viene per ora effettuato: gli iscritti a tale corso si presenteranno all'ora pomeridiana designata in precedenza.

I corsi culturali del Dopolavoro Giorgini

Chiusura delle iscrizioni

In questi giorni si chiuderanno le iscrizioni per i corsi culturali ed il doposcuola del Dopolavoro «Giorgini» organizzato in collaborazione al Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Parecchie sono le iscrizioni già pervenute: sono generalmente coloro che hanno sperimentato la bontà e la grande utilità dell'iniziativa. Si ricorda ai ritardatari che le lezioni sia per il primo biennio geometri come quello per i ragionieri avranno inizio regolare lunedì prossimo e saranno tenute in ore comode per tutti gli scritti ed in ambienti decorosi e riscaldati.

Anche il doposcuola per tutti gli alunni delle scuole medie funzionerà nel pomeriggio dei giorni feriali con inizio lunedì prossimo ed in esso gli alunni non solo eseguiranno i compiti loro assegnati ma riceveranno quelle nozioni indispensabili per il buon proseguimento degli studi.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato prossimo.

Parziale ripristino dei treni sulla linea Udine-Venezia

Sono state ripristinate, da oggi, le seguenti corse sulla linea Udine-Venezia:

Udine-Venezia: partenza ore 7,25: arrivo ore 21,37

Udine-Sacile: partenza ore 13,45: arrivo ore 7,20

I treni della linea di Cervignano funzionano tutti regolarmente.

Nella segreteria dell'Artigianato

Il camerata Umberto Giusti, già reggente la segreteria provinciale artigiana di Udine, con decorrenza 1. gennaio 1944-XXII è stato nominato segretario provinciale della stessa sede.

Al camerata Giusti, che da oltre cinque mesi regge con passione e competenza le sorti dell'artigianato friulano, vivi rallegramenti.

SCHERMI

Professor Mistero

«Professor Mistero» è un tentativo di grottesco di scarse risorse psicologiche e spettacolari. Si narra di un professore con barba che sembra possedere occulti e strani poteri su quanti lo avvicinano di sue speculazioni poco pulite, di una donna che vive con lui, e di altre trovate del genere Quello che poi stanca di più è quella dialogazione teatrale e altisonante che con mimica assolutamente stonata imperversa in grevi e faticose sequenze. Szekely Istuar regista non ci mostra grandi capacità, si attiene agli schemi della trama con fantasia povera e poche giustificazioni narrative. Pal Javor è al di sotto delle sue possibilità e anche la sua franchezza ha toni falsi e un po' impacciati. Torszt Jeno e Maria Lazar non fanno niente di meglio.

Al «Garibaldi».

s. m.

AH, L'AMORE!...

Gelosie sospetti minacce e la conclusione in gattabuia

Lorenzo Barbierato, fu Ermenegildo, di 38 anni, abitante in via A. L. Moro, ritornava a casa stanco, la sera di Natale da un viaggio di affari fuori città: con un appetito, fra l'altro, che è meglio non dire.

Giunto sull'uscio di casa propria, suonava il campanello una, due, tre volte: nessuno veniva ad aprire. E la moglie, dov'era?

Finalmente, dopo qualche minuto, la porta si schiudeva, e compariva la consorte, tutta spaventata. Nel marito, irato del ritardo, si confermò allora un sospetto che da tempo covava: la moglie gli era infedele.

«Dov'è? dov'è?» si mise a gridare Lorenzo come un ossesso, girando per tutte le stanze, rovistando in ogni angolo, dietro ogni tenda, sotto ogni letto. Nessuno. Nulla.

«Che sta nel...?»

Qui infatti si trovava l'attentatore della fedeltà coniugale, certo Milles Perini di Carlo, di 18 anni, il quale, vedendosi scoperto, estraeva fulmineamente una rivoltella, puntandola contro il Barbierato: questi allora, cieco dall'ira, agrana va un rosario di pugni contro l'ospite, venendone a sua volta ripagato sul viso dal calcio della rivoltella di Milles. Il quale, malconcio, pensava bene di tagliare la corda, almeno per il momento.

La sera dopo, verso le ore 22, il Barbierato stava nuovamente rincasando dal lavoro, quando veniva fermato dal Perini nella via suddetta: costui senza tanti complimenti gli puntava la pistola contro il ventre, insultandolo e minacciandolo.

Passava in quella un cameriere dell'albergo «Europa». Il quale invano cercò di dividere i due: anzi, se non se ne andava l...

E Barbierato fu costretto a rincasare sotto la minaccia dell'arma: quando, non aveva fatti dieci metri, gli scoppiava vicinissima una bomba a mano, fortunatamente senza ferirlo. E Milles a ridere...

Finchè lo raggiunse di nuovo, accompagnandolo fin sulla porta di casa, sempre con l'arma puntata: e, fattolo entrare, scaliva con un pugnale il marmo del tavolo della cucina pronunciando solennemente le parole: «Per me uccidere un uomo è cosa da nulla!».

E spariva.

Il povero Barbierato non sapeva a che santo votarsi. L'incubo dell'altro, dopo averlo tormentato con la gelosia, lo minacciava ora anche materialmente: e in che maniera! Anche Fatrosi però il cuor forte, si decideva ad avvertire la Polizia: la quale provvedeva a mettere le mani sull'intraprendente giovinotto, e a chiuderlo ben bene in gattabuia.

Che sospiro, almeno per ora, eh, povero Lorenzo!

L'orario dei negozi per l'Epifania

Domani festa dell'Epifania i negozi — a sensi del vigente decreto prefettizio — resteranno chiusi nelle ore pomeridiane ad eccezione dei negozi di frutta e verdura e dolci che osserveranno l'orario normale.

Apostolato della preghiera

Domani giovedì 6 corr. nella ricorrenza della festività dell'Epifania, avrà luogo alle ore 17, nella chiesa dei Rev. PP. Cappuccini sita in via Ronchi, l'Ora di adorazione per soli uomini, in preparazione del primo venerdì del mese.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del cav. uff. Giusto Venieri: Ditta Francesco Lorenzi L. 100, famiglia Valente e Sbuttu Milio L. 100, dott. Bruno Bruni L. 25.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Adele Bonfoli: Emma ved. Del Pra L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Omero Bedin: Luigi Vittorio L. 50; per onorare la memoria di Teobaldina Comessatti: famiglia Tonitto L. 25, Camillo Muiguani L. 10; per onorare la memoria di Pietro Garbellotto: Remo Garbellotto L. 60, Olga Garbellotto Mazzoli L. 20, Lara Garbellotto Tricarico lire 20; per onorare la memoria di Antonio Del Cont: famiglia Del Cont Rampolla L. 500.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Antonio Del Cont: famiglia Del Cont Rampolla L. 500; per onorare la memoria di Teobaldina Comessatti: Benedetto Beltrame L. 20, Federico Valentinis L. 20, per onorare la memoria di Nicolò Serafini: personale d'amministrazione «Popolo del Friuli» L. 30; per onorare la memoria di Antonio Moro: Anna e Eros Baccino L. 20, famiglia Baccino Zanetti L. 20.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Antonio Del Cont: famiglia Del Cont Rampolla L. 500.

Allo Chiesa Povere. — Per onorare la memoria di Teobaldina Comessatti: Maria e Federico Cantarutti L. 100.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Tita Marzuttini nel trigesimo della morte: Francesco De Paoli L. 20; per onorare la memoria di Giovannina Agosti Baltarin: ing. Carlo Pachini lire 100; per onorare la memoria di Teobaldina ved. Comessatti: Marina Cernelutti L. 100, avv. Mario Comessatti e famiglia L. 500; per onorare la memoria della madre: Guido e Lino Comessatti L. 1000; per onorare la memoria di Nicolò Serafini: Libero Rasini L. 25.

All'Asilo Marco Volpe. — Per onorare la memoria di Nicolò Serafini: Giuseppe e Enrichetta Rubio L. 15; per onorare la memoria di Adele Boratti Mini: Clodimiro Rigato L. 10, Giuseppe e Enrichetta Rubio L. 15; per onorare la memoria di Pietro Garbellotto: Clodimiro Rigato L. 10, Giuseppe e Enrichetta Rubio L. 15.

All'Unione Ciechi. — Per onorare la memoria della madre Teobaldina ved. Comessatti: Guido e Lino Comessatti L. 1000, famiglia Tonitto lire 25.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

4 gennaio 1944 - XXII

NATI 2
MORTI 4
MATRIMONI 2

Nascite

Castelli Giuseppe (VII nato) di Alessandro e di Maria Stella.
Iaruzzi Maria (III nato) di Virginio e di Tomada Romilda.
Cavalcante Graziella (III nato) di Remo e di Bennet Giovanna.
De Simonis Valeria (I nato) di Perseo e di Blessano Olga.
Breda Renato (II nato) di Luigi e di Chiandoni Livia.
Rossi Carla (III nato) di Antonio e di Longo Jones.

Pubblicazioni di matrimonio

Calzavara Giuseppe, industriale con Toso Fides Regina, ricamatrice.
Fantanelli Rinaldo, agricoltore con Modotti Lidia, casalinga.
Bellina Enzo, maestro musica con Bacchetti Ines impiegata.

Matrimoni

Olivetto Guerrino, manovale con Della Rossa Anna, casalinga.
Pangoni dott. Giacomo, chimico farmacista con Fior Elena, civile.

Morti

Rigo Camillo fu Antonio, di anni 48, pensionato.
Scacchnarra Annunziata in Sanvilli fu Stefano, di anni 81, civile.
Tamburlini Luigi fu Giuseppe, di anni 83, possidente.
Mazzilini Amadio fu Giacomo, di anni 56, muratore.

Infortunio casalingo

La giovane Liliana Piani, di Giuseppe, di 20 anni, della frazione Rizzi, lavorando in casa propria, scivolava accidentalmente e cadeva urtando contro uno spigolo della cucina economica. Trasportata al nostro Ospedale, il medico di guardia le constatava una ferita da taglio alla gamba sinistra, giudicandola guaribile in un decina di giorni.

Il giorno 31 dicembre 1943 alle ore 17,50, dopo lunga malattia, contratta al servizio della Patria, è deceduto a Firenze

Riccardo Mattioni

Caponocchiere della Marina - Volontario d'Africa e di Spagna - Combattente dell'attuale guerra - Croce di guerra al merito - Distintivo d'onore dei sommergibilisti

I GENITORI, i fratelli NELLO e ANNA MARIA, gli ZII e CUGINI ed i PARENTI tutti, ne dànno la dolorosa notizia.

Firenze-Gorizia, 4 gennaio 1944.

Stamane, alle ore 1.30, munita dei conforti religiosi e della presenza dei suoi cari, chiudeva serenamente la sua vita di bontà e di lavoro

Maria Romano ved. Radina

Straziati ne danno l'annuncio i figli VITO, SISTO, LUIGI; le figlie PASQUA, BRIGIDA, EUGENIA; i generi GUGLIELMO e GIOVANNI D'AGARO e GIACOMO MICHELLI; le NUORE e i NIPOTI.

I funerali avranno luogo alle ore 10.15 del giorno 5 gennaio.

Piano d'Arta, 4 gennaio 1944.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

ROMEO D'AGOSTINO, Albergo Commercio Udine, tel. 735 tratta compre vendite, cessioni, negozi e ziende, ecc. 3386

TRATTORINO agricolo su Fiat 514 in ottime condizioni vendesi, eventualmente con carro gommato. Rivolgersi Pubblicità Popolo del Friuli. 3418.

COMMERCIALI

PIANOFORTE, biliardo vendo. Albergo Martina, Chiusaforte. 3394

PIANOFORTE verticale perfetto stato acquistasi contanti. Pubblicità Popolo Friuli. 3403

VOLPE argentata bellissima, pelliccia marron grigio, giacca, vendo occasione. Lippi, Missionari 1 b. 3417

CAUSA partenza, vendesi elegante mantellina nera pelo lungo L. 5.000, soprabito donna lana angora L. 4.000, quattro pelli agnello L. 3.000, carrozzino bambino L. 1.000. Visibile dalle 11 alle 16. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli. 3413

VERA occasione vendo bella pelliccia grande grigia agnello. Via Aquileia 27 cartoria. 3414

CERCASI cucina economica buono stato. Indirizzare offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3415

DOMANDE DI LAVORO

AUTISTA meccanico, occuperebbesi presso serio ditta privato. Scrivere 3381 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI donna mezza età per assistenza signora inferma. Rivolgersi 3393 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI donna di servizio. Hofmann, via XXX Ottobre 10. 3416.

LEZIONI CONVERSAZIONI

LAUREATO in chimica impartirebbe lezioni chimica e scienze, studenti scuole medie Aliti pretese. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3410

DOMANDE DI IMPIEGO

GEOMETRA, laureando economia commercio, occuperebbesi qualsiasi azienda, preferibilmente agricola, mansioni tecniche amministrative contabili. Scrivere Casella Postale 3, Cordenone.

SIGNORINA sedicenne 3° avviamento commerciale e dattilografia cerca impiego. 3401 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

ORGANIZZAZIONE speciale INA cerca, produttori per nuovo ramo, provincia Udine. 3412 Pubblicità Popolo Friuli.

Una disgrazia ad [illegible]

Bambino gravemente [illegible] per lo scoppio di una bomba

E' stato ricoverato al [illegible] ospedale il piccolo Renato [illegible]ero, di Angelo, di 7 anni [illegible] quale, rimanendo [illegible] ha a mano sul cuscino di [illegible] provocata accidentalmente [illegible] scoppio. Il medico di guardia [illegible] riscontrava [illegible] ferite al viso, alle mani e [illegible] e lo tratteneva in cura dichiarandolo guaribile in [illegible] giorni.

Un misterioso [illegible] alla trattoria "Al Tor[illegible]"

Il proprietario della trattoria «Torrente» di via Roma, [illegible] Borgobello fu Luigi, di 3[illegible] denunciato di essere stato [illegible] to, in epoca imprecisata, [illegible] preziosa borsa di cuoio con 250 grammi d'oro e 12 mila [illegible] banconote, che aveva ripo[illegible] cassetto della propria cas[illegible] non ha saputo dare alcun[illegible] sazione sul misterioso furto.

FEDERICO VALENT[illegible]
Direttore responsa[illegible]
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo d[illegible]

SPETTACO[illegible]

CINEMATOGRA[illegible]

ODEON - L'ANGELO BIANCO: Emma Gramatica, G. [illegible] cini. Ore 14.

GARIBALDI - PROFESSOR [illegible] STERO, con Pat Javor; [illegible]

PUCCINI: MARITI A CONC[illegible] con V. von Martens.

IMPERO - CENERENTOLA [illegible] SIGNOR BONAVENTUR[illegible] S. Jachino, P. Stop[illegible]

CECCHINI - [illegible] VITA, con [illegible] Ore [illegible]

FRIULI - LE [illegible] con A. V[illegible]

FERROVIARIO - [illegible] RE, con A. Falconi, [illegible] sio. Ore [illegible]

Cinema-Teatro ODE[illegible]

OGGI un grande film di [illegible] S. A. Titanus

L'angelo bian[illegible]

Interpretato da EMMA GRAMATICA, BEATRICE MANCINI, FILIPPO SCELZO, ELENA ALTIERI

Regia G. Antamoro

Un film drammatico ed e[illegible] tivo, eccellenza di interp[illegible] fastosità di realizzazione

Settimanale tedesco di attua[illegible]

CASA di ORTOPEDIA G. CA[illegible] Milano, via S. Marta 20, tel [illegible]

ERNI

senza operazione nuovo otturatore speciale contiene in modo meraviglioso [illegible] stasi forma di ERNIA anche [illegible] noia, riducendola in breve tem[illegible] assoluta efficacia e di grande [illegible] sfazione, specie per quelli che [illegible] ho provato altri sistemi [illegible]

L'Ortopedico autorizzato ri[illegible]
Sacile, giovedì 6 gennaio, [illegible] Albergo Piemonte.
Casarsa, venerdì 7 genna[illegible] Albergo Leon D'Oro.
Pordenone, sabato 8 genna[illegible] Albergo Centrale.
Spilimbergo, domenica 9 ge[illegible] Albergo Michelini.
Maniago, lunedì 10 gennaio [illegible] Albergo Vittoria.
ORARIO: dalle 9 alle 14
Pubblicità autorizzata per tutto il Regno dal Prefetto della Provincia Milano con decreto n. 5199 Div. [illegible] ne Sanità, in data 17-10-1933

Annunci sanita[illegible]

Dr. ERMES FAIO[illegible]
MEDICINA GENERALE MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo [illegible] Riceve dalle 14 alle 17, telef [illegible]

Dott. SCROSOPI
MALATTIE della PELLE e GENITO-URINARIE
Udine, Via Poscolle 22
Riceve 10.30-12.30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Diaspro, 3 - Tel. [illegible]

Il Prof. DEBIA[illegible]
PRIMARIO - OSTETRICO - GINECOLOGO
Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine
riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]
Via Piave 5 Tel. 2.30

Dott. PIETRO LOCATELLI
MEDICINA INTERNA
Ambulatorio dalle 12.30 alle [illegible]
Via Genova 33 Tel. [illegible]

Il prof. dott. Antonio Celot
informa di AVER TRASFERITO proprio ambulatorio di medicina interna e malattie dell'apparato respiratorio in VIA MANTICA 40 (casa Barchina)
riceve dalle ore 13 alle 16

Ferri chirurgici - Mobilio sanitario
Medicazione - Articoli gomma
G. FACCIO UDINE
Via Vitt. Veneto 20

Esaltare l'eroismo dei nostri Caduti onorandone la memoria

Le cospicue offerte della Banca del Friuli e del Cotonificio Udinese

Il presidente della Banca del Friuli e del Cotonificio Udinese, ha comunicato all'Ecc. il Prefetto che anche quest'anno, in sede di bilancio, la Banca del Friuli destinerà lire 250 mila ed il Cotonificio Udinese lire 100 mila a favore del Comitato friulano della Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, perchè sia proseguita l'opera di assistenza a favore delle famiglie più bisognose dei gloriosi Caduti friulani di terra, del mare e del cielo.

L'esempio delle due Società sarà certamente seguito da quanti possono e debbono dare largo appoggio ad una Istituzione che svolge la più efficace e tangibile opera di umana solidarietà.

L'infaticabile Comitato Provinciale, tutto proteso in uno non facile quotidiano lavoro per assegnare e ripartire le erogazioni ed effettuare la particolare assistenza di cura fra le numerose famiglie più bisognose, ha già raccolto per offerte spontanee dal 1940 alla fine del 1943 la cospicua somma di oltre 1.850.000 di lire, delle quali sono state già erogate oltre lire 1.700.000, beneficando ben 2660 famiglie

A suo tempo sarà dato resoconto particolareggiato di tutta la laboriosa opera svolta dal Comitato in questo particolare delicato settore

Come è risaputo, la nostra Provincia è sempre all'avanguardia nella nobilissima gara, perchè molti hanno concorso e tuttora concorrono spontaneamente ad assicurare i mezzi al Comitato per il necessario aiuto alle famiglie dei Caduti friulani.

Quanto sia stata vasta ed intensa l'opera di civilizzazione e di italianità aperta dai cappuccini italiani in quelle nostre terre lontane, ce lo dirà il rev. Padre nella conferenza che terrà nella sala dell'Azione Cattolica in via Treppo.

La conferenza, come è scritto sopra, sarà il giorno 6 alle ore 17.15. La sala sarà riscaldata e aperta a tutti.

Tita Marzuttini onorato al Tempio Ossario dalla "Camerata della Specola"

Il ciclo delle onoranze che la «Camerata della Specola», associazione di artisti e giornalisti udinesi, tributerà alla memoria del compianto maestro Tita Marzuttini, si è iniziato ieri, nel trigesimo della sua scomparsa, con una solenne messa in suffragio, celebrata alle ore 11 al Tempio Ossario.

Erano presenti il figlio del maestro e alcuni familiari. Il nostro direttore, comm. Federico Valentinis fiduciario del Sindacato giornalisti, e il prof. Liusso, fiduciario del Sindacato Belle Arti, anche per le Unione professionisti ed artisti, il prof. Fael per l'Accademia di Udine, il comm. dott. Castellani, un rappresentante dei dirigenti il Circolo mandolinistico «Tita Marzuttini», alcune signore, artisti, giornalisti e ammiratori di Tita Marzuttini.

Ha celebrato mons. prof. Zambano, rettore del Tempio-Ossario. Durante la sacra funzione il gruppo corale polifonico misto dell'O. N. B., diretto dal maestro Lug. Garzoni, ha eseguito «Illumina oculos meos», mottetto a tre voci dispari di Palestrina, ed un «Benedictus» a quattro voci dispari del prof dott Pigani, maestro di cappella della chiesa metropolitana: il quale sedeva all'organo, contribuendo con il suo prezioso apporto a rendere più solenne la cerimonia. Le musiche corali si sono levate alte come a ricordare ed a celebrare la figura dell'insigne Maestro, onore del nostro Friuli, svariando dai rombi poderosi delle invocazioni alle meste intime confessioni nelle erompenti polifonie che si perdevano nella mistica penombra delle navate

Dopo la Messa mons. Zambano, indossati i paramenti funebri, recitava le preghiere dei defunti, mentre le voci del coro eseguivano in alterne, severe melodie un «Libera me, Domine» di Garzoni; è stata infine impartita la benedizione e la assoluzione al tumulo.

Lo spirito di Tita Marzuttini, certo presente nel Tempio Ossario ai Caduti in cui l'anima sua si è idealmente ritrovata con quella dell'eroico figlio Guido, caduto a Bligny ha avuto così conforto primo nei riti della religione: ne avrà ancora attraverso le esecuzioni delle sue opere d'arte, che la «Camerata della Specola» realizzerà prossimamente.

Pacchi per internati in Germania

Il Comitato udinese della Croce Rossa avverte gli interessati che le voci messe in giro circa invii collettivi di pacchi agl'internati non provengono da fonti autorizzate.

Il Comitato ha fatto pratiche con l'autorità tedesca per tali invii, ed ha avuto affidamenti favorevoli, ma l'invio pel momento non può effettuarsi per difficoltà di trasporti ferroviari

Appena il Comitato avrà avviso della possibilità dell'invio ne darà comunicazione a mezzo della stampa, in tempo sufficiente per l'allestimento dei pacchi.

Attualmente nulla è invariato circa la spedizione dei pacchi individuali che le famiglie possono spedire quando ricevono dai congiunti internati l'apposito talloncino autorizzante la spedizione, ed i pacchi vanno consegnati agli Uffici Postali, e non alla Croce Rossa.

Offerte per la Befana

Al Comitato organizzatore della Befana sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del Comitato provinciale orfani di guerra: cartoleria Giovanni Falbani L. 50, Mizzau 100, Ida Pasquotti Fabris 200, ditta Burghart 50.

A mezzo del Comitato Provinciale O.N.B.: Associazione naz. fam. Caduti aeronautica L. 1000, Banca d'Italia 500, famiglia colonnello Colacchioni 25, Ermanno Corradini 10, Pietro Scalchi 10, Vincenzo Giuliano 10, Distretto Militare di Udine 100, Maria Parenti 30, Lino Di Vora 50, Leg. Territor. Carabinieri Padova, Gruppo di Udine 100, ditta Silvio Pezzetta 100, Lanificio Udinese 100.

Conferenza missionaria

Domani sera, giovedì, sarà nella nostra città, per una conferenza missionaria, Padre Augusto da Reana, dei Minori Cappuccini e già missionario in Etiopia. Ritorna nel suo Friuli dopo quattro anni di apostolato e due di prigionia in campo di concentramento. Egli fu uno dei primi missionari italiani che si portarono in quelle terre che già conobbero le fatiche del Card Massaja, dopo la gloriosa conquista

Il suo lavoro intelligente il suo grande zelo riscossero l'entusiasmo delle popolazioni indigene che lo amavano come padre, e l'ammirazione delle nostre autorità che circondarono lo zelante missionario di stima e di affetto: in particolare il Maresciallo Graziani, allora Vicerè godeva ascoltarne le prediche domenicali nella Cattedrale di Addis Abeba.

La guerra lo provò duramente, distruggendo in gran parte la sua opera e quella dei confratelli e sottoponendo tutti a grandi pene.

Giunto alla sommità della gradinata, il Diacono si pone in mezzo, circondato dal clero e «vibra colla spada tre colpi in aria», in segno di saluto.

Si vuol far risalire questa cerimonia a tempi remoti, legandola a felici fatti eroici dei Patriarchi. Il Storio, ad esempio, scrive nella sua opera «De vetustis liturgicis» che la cerimonia deve essere ricollegata al fatto dell'assedio di Gorizia dell'anno 1340 e dice: «Il Patriarca celebrò l'ufficio della notte di Natale coperto non solamente di sacri abiti, ma ancora delle armi materiali, assistito da Guiberto, abate benedettino di Moggio, vestito ei pure dell'una e dell'altra armatura».

Sta di fatto però che questa cerimonia, qualunque sia la sua origine, voleva certamente dimostrare di fronte al popolo la potenza ecclesiastica e civile del Patriarcato. Anche per la cerimonia di Cividale si hanno le più disparate opinioni. Lo Siurolo scrive che tale funzione fu probabilmente istituita dal Patriarca Gregorio Montelongo «allorchè venuto a Cividale, a prendere possesso del Patriarcato, che fu, nell'anno 1252, consacrò a Dio in questa collegiata tutte le spoglie e le bandiere delle sue vittorie, riportate nella guerra contro Federico II». Ma la vera origine di questo rito, perdutasi nei secoli, non sarà forse mai rintracciata. Numerosa folla, accorrerà sempre in Duomo e reverente ed attonita si inchinerà quando la spada, brandita dal Diacono, fenderà per tre volte l'aria. Lo spadone rifulgerà ancora come nei lontani secoli, mentre semplici voci accompagnate dal pastorale «bugul» annuncieranno la festa insolita. Non si accenderanno neppure quest'anno i «pignarui», i millenari fuochi; ma voci s'udranno cantare: «...E' nato il Salvatore, Redentor dell'universo...».

Mario Brozzi

EPIFANIA FRIULANA

La Messa dello Spadone

Gli «ordines romani» ricordano — così nota il prof. mons. Giuseppe Vale — l'ufficio divino della notte di Natale, nella Basilica pontificia, e la presenza in quella notte in Roma dell'imperatore o del re, medesimo, che doveva intervenire agli offici divini, e cantare la quinta lezione del mattutino, osservando le cerimonie prescritte.

Questa sacra funzione natalizia, anche nella nostra regione, come a Roma, veniva osservata nella medesima circostanza, con eguale fastosità e solennità.

Nell'anno 1750, con la soppressione del Patriarcato di Aquileia e la successiva formazione di due arcivescovadi, di Udine e di Gorizia, questa cerimonia non venne meno e fu continuata dall'una e dall'altra metropolitana.

Tale funzione religiosa fu osservata a Udine sino al Natale 1854, sino a quando non fu emanata dall'Austria per il Veneto, la legge del «giudizio statario» con la quale veniva proibito l'uso di qualsiasi arma e l'obbligo della consegna della medesima al governo. Venne quindi abolita ed unico ricordo di essa rimase la bella spada, che per la solennità il Diacono impugnava.

Oggi ritroviamo questa cerimonia a Cividale. Non più però nel mattutino di Natale, ma nel giorno che ricorda la venuta dei Magi, nel giorno dell'Epifania

La Messa dello Spadone, così la chiama il popolo, fa affluire a Cividale gran folla delle vicine regioni.

E' il Decano della Insigne Collegiata che celebra la Messa solenne. Il Diacono invece ha in testa un elmo piumato e colla destra impugna la spada trecentesca di Marquardo patriarca, e colla sinistra regge il libro degli Evangeli, legato in velluto rosso, coperto da una piastra d'argento, sulla quale è raffigurata la scena della Crocefissione, opera insigne e vigorosa della fine del '200, come nota lo stesso Gino Fogolari.

I mezzi panini col prosciutto

Da tempo si sapeva che, al banco di un nuovo ristorante di via Belloni, si poteva mangiare, senza tessera, un bel mezzo panino fresco, con una fettina di prosciutto o di salame, a sei o otto lire al «pezzo». E naturalmente, approfittando della occasione e in barba alle prescrizioni annonarie, la fama e la... fame dei mezzi panini era andata dilagando in men che non si dica.

Ma venne ad orecchie non certo gradite dai proprietari del locale quelle degli agenti della speciale squadra annonaria della Questura.

Essi infatti l'altra mattina, confondendosi con gli altri numerosi avventori del «Nazionale» riuscivano a notare l'illecita vendita e fermavano due persone che, dopo aver consumato al banco il mezzo panino croccante e imbottito (non si è potuto riscontrare se fosse prosciutto o salame); ma tant'è, la quotina in bocca rimane lo stesso ostinatamente), stavano allontanandosi senza versare il tagliando, che peraltro non era stato loro richiesto.

Essi ammettevano l'addebito e venivano denunciati, insieme naturalmente, ai proprietari del ristorante, Gino Magrini di Angelo, e la moglie Luciana Ros.

Un incendio a Maiano

Un violento incendio si sviluppava l'altra sera nel fienile di Antonio Michelutti fu Giovanni, di 72 anni, da Maiano, distruggendo il solaio e il tetto della stalla, oltre a 20 quintali di fieno, 3 di paglia, 7 di legna, uno di torba, uno di granoturco, una lettiera a due piazze ed alcuni arnesi casalinghi. Il danno, che ammonta a circa 20 mila lire, è in parte coperto di assicurazione.

Da indagini, è risultato come l'incendio sia da attribuirsi a cause meramente accidentali, trovandosi durante il fuoco i padroni fuori di casa, e soltanto la moglie essendo in una stanza a pianterreno.

Giovane asfissiata da una stufa a gas

Avvelenamento prodotto da [illegible] uscito da una stufa [illegible] la giovane Angelina Pe[illegible] di 25 anni, da Po[illegible] quolina in bocca rimane lo stesso ostinatamente), stavano allontanandosi senza versare il tagliando, che peraltro non era stato loro richiesto.

Essi ammettevano l'addebito e venivano denunciati, insieme naturalmente, ai proprietari del ristorante, Gino Magrini di Angelo, e la moglie Luciana Ros.

Smarrimento

Smarrita piccola Boxer mantello sauro, risponde nome Mitrica. Buona ricompensa riportandola a Cianiz via Aquileia 64.

Arruolamento di volontari italiani nei reparti SS.

ITALIANI!

Il nemico invade le vostre contrade, calpesta il vostro suolo!

L'esercito tedesco difende ora, da solo, la vostra terra! Siategli a fianco, nelle formazioni SS., le più ardite, le più agguerrite, le meglio armate del mondo!

Migliaia di vostri camerati sono già arruolati! Raggiungeteli!

**I gradi già rivestiti vi saranno conservati, le vostre famiglie saranno adeguatamente assistite, riceverete stipendio e viveri pari a quello del soldato, sottufficiale o ufficiale germ

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Uffici: Direzione, Redazione, Cronaca 1-15, Amministrazione 21-40, Ufficio Pubblicità

Aggiornamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore delle maestranze

La Prefettura comunica:

Tutte le Aziende rappresentate dalle Confederazioni dell'Industria, del Commercio, dell'Agricoltura, dei Professionisti ed Artisti e del Credito e dell'Assicurazione, tenute a norme delle vigenti disposizioni al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che sono rimaste in arretrato nel versamento dei contributi in questione sono invitate ad aggiornare immediatamente la loro posizione nei confronti degli Enti interessati a favore delle maestranze dipendenti.

Per coloro che persistessero anche dopo il presente invito nella inadempienza sopracitata, saranno comminate le seguenti sanzioni:

1) *Assicurazioni sociali obbligatorie:* R.D.L. 4/10/1935 N. 1827 - art. 53. — Interessi di mora nella misura del 5%.

R.D.L. 4/10/1935 N. 1827 - art. 111. — *a)* pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati; *b)* pagamento di una ammenda da L. 100 e L. 5000.

2) *Gestione assegni familiari:* R.D.L. 21/7/1937 N. 1239 - art. 25. Interessi di mora nella misura del 5 per cento.

R.D.L. 17/6/1937 N. 1048 - art. 24. *a)* pagamento di una somma aggiuntiva pari ai contributi non versati; *b)* pagamento di un ammenda da L. 100 a L. 1000.

3) *Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati:* R.D.L. 10/6/1940 N. 653 - art. 19 — Interessi di mora nella misura del 5%.

R.D.L. 10/6/1940 N. 653 - art. 32. pagamento di una ammenda da L. 100 a L. 1000

Ente Fascista della Mutualità (Casse di malattia industria, agricoltura, commercio, credito e assicurazione).

4) *Contributo di malattia e iscrizione:* Legge 11/1/1943 N. 138 - art. 36. — Ammenda di L. 200 per omessa iscrizione di ogni dipendente, o per omesso o insufficiente tempestivo versamento del contributo dovuto.

In base alle vigenti disposizioni in casi di scopertura assicurativa, rifusione delle spese per pratiche di malattia unitamente al pagamento dei contributi omessi o dei relativi interessi di mora.

In caso di accertamenti diretti o azioni legali, rifusione delle inerenti spese

Istituto Nazionale Fascista infortuni sul lavoro

5) *Assicurazioni contro gli infortuni:* R.D.L. 17/8/1935 N. 1765. Per la omessa denuncia del lavoratori o la mancata tempestiva segnalazione degli infortuni verificatisi nei lavori stessi, le sanzioni e le penalità sono quelle previste dal citato decreto legge.

Le Aziende interessate, per informazioni e chiarimenti sono pregate di rivolgersi direttamente ai competenti Istituti.

Tutti gli iscritti si presenteranno all'ora fissata muniti di due quaderni.

Per ragione di carattere tecnico il corso della mattina non viene per ora effettuato; gli iscritti a tale corso si presenteranno all'ora pomeridiana designata in precedenza.

Parziale ripristino dei treni sulla linea Udine-Venezia

Sono state ripristinate, da oggi, le seguenti corse sulla linea Udine-Venezia:

Udine-Venezia: partenza ore 7,25; arrivo ore 21,57

Udine-Sacile: partenza ore 12,45; arrivo ore 7,20

I treni della linea di Cervignano funzionano tutti regolarmente.

Nella segreteria dell'Artigianato

Il camerata Umberto Giusti, già reggente la segreteria provinciale artigiana di Udine, con decorrenza 1. gennaio 1944-XXII è stato nominato segretario provinciale della stessa sede.

Al camerata Giusti, che da oltre cinque mesi regge con passione e competenza le sorti dell'artigianato friulano, vivi rallegramenti.

I corsi culturali del Dopolavoro Giorgini

Chiusura delle iscrizioni

In questi giorni si chiuderanno le iscrizioni per i corsi culturali ed il doposcuola del Dopolavoro «Giorgini» organizzato in collaborazione al Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Parecchie sono le iscrizioni già pervenute: sono generalmente coloro che hanno sperimentato la bontà e la grande utilità dell'iniziativa. Si ricorda ai ritardatari che le lezioni sia per il primo biennio geometri come quello per i ragionieri avranno inizio regolare lunedì prossimo e saranno tenute in ore comode per tutti gli scritti ed in ambienti decorosi e riscaldati.

Anche il doposcuola per tutti gli alunni delle scuole medie funzionerà nel pomeriggio dei giorni feriali con inizio lunedì prossimo ed in esso gli alunni non solo eseguiranno i compiti loro assegnati ma riceveranno quelle nozioni indispensabili per il buon proseguimento degli studi.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato prossimo.

SCHERMO

Professor Mistero

«Professor Mistero» è un tentativo di grottesco di scarse risorse psicologiche e spettacolari. Si narra di un professore con barba che sembra possedere occulti e strani poteri su quanti lo avvicinano di sue speculazioni poco pulite, di una donna che vive con lui, e di altre trovate del genere. Quello che poi stanca di più è quella dialogazione teatrale e altisonante che con mimica assolutamente stonata imperversa in grevi e faticose sequenze. Szekely Istuar regista non ci mostra grandi capacità, si attiene agli schemi della trama con fantasia povera e poche giustificazioni narrative. Pal Javor è al di sotto delle sue possibilità e anche la sua franchezza ha toni falsi e un po' impacciati. Torszt Jeno e Maris Lazar non fanno niente di meglio.

Al «Garibaldi».

s. m.

Riconferma dei permessi di libera circolazione autoveicoli

Tutti i proprietari di autoveicoli che non avessero ancora provveduto alla prescritta riconferma, presso gli uffici del R.A.C.I., mediante stampigliatura in rosso, dei permessi di libera circolazione, sono invitati a farlo immediatamente perchè senza tale riconferma le licenze non hanno alcun valore e le autorità preposte procederanno alla requisizione degli autoveicoli circolanti con permesso irregolari.

Si avverte inoltre che trascorso il giorno 15 gennaio corrente, non si procederà più alla riconferma di cui sopra.

Così dopo tale data saranno annullate tutte le licenze già concesse che fossero ancora giacenti presso il R.A.C.I. perchè i titolari non hanno provveduto al loro ritiro.

Annonaria

Circa l'aumento della razione del pane

La Sezione provinciale dell'alimentazione porta a conoscenza che, come già reso noto con comunicato stampa in data 31-12-1943, la razione giornaliera del pane è stata rimentata, a partire dal 1. gennaio [illegible] *di grammi 75 pro capite, anche per i possessori delle cartee annonarie sbarrate verdi (0-3 anni) e sbarrate nero da (4 a 8 anni e da 19 anni in poi).*

L'aumento della razione pane non comporta come conseguenza un proporzionale aumento, per gli aventi diritto, della razione biscotti, la quale rimane pertanto invariata nella misura di grammi 75 giornalieri pro capite.

Il pane dovrà essere confezionato esclusivamente in forma da gr.

Distribuzione di frattaglie e carni ovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la distribuzione delle frattaglie bovine e carni ovine e caprine nel Capoluogo effettuerà nel giorno 5 corrente verso presentazione da parte del consumatore al proprio macellaio del tagliando n. 149 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie.

Distribuzione di uova per ammalati a domicilio

Oggi 5 gennaio alle ore 10 avrà inizio la distribuzione delle uova per ammalati a domicilio.

Gli interessati si presenteranno all'Alimentazione per il tutto con questo ordine.

Il giorno 5 dalla lettera A alla lettera I.

Il giorno 7 dalla lettera L alla lettera P.

Il giorno 8 dalla lettera Q alla lettera Z.

Si intende che l'ordine alfabetico deve essere osservato secondo il nome del medico che ha rilasciato il certificato.

L'inizio del corso di lingua tedesca al Liceo Scientifico

Si conferma che il corso di lingua tedesca indetto dall'Accademia Germanica avrà regolarmente inizio il giorno 7 p. v. nei locali del Liceo Scientifico Governativo «G. Marinelli» in via dell'Ospedale.

Esaltare l'eroismo dei nostri Caduti onorandone la memoria

Le cospicue offerte della Banca del Friuli e del Cotonificio Udinese

Il presidente della Banca del Friuli e del Cotonificio Udinese, ha comunicato all'Ecc. il Prefetto che anche quest'anno, in sede di bilancio, la Banca del Friuli destinerà lire 250 mila ed il Cotonificio Udinese lire 100 mila a favore del Comitato friulano della Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, perchè sia proseguita l'opera di assistenza a favore delle famiglie più bisognose dei gloriosi Caduti friulani di terra, del mare e del cielo.

L'esempio delle due Società sarà certamente seguito da quanti possono e debbono dare largo appoggio ad una Istituzione che svolge la più efficace e tangibile opera di umana solidarietà.

L'infaticabile Comitato Provinciale, tutto proteso in uno non facile quotidiano lavoro per assegnare e ripartire le erogazioni ed effettuare la particolare assistenza di cura fra le numerose famiglie più bisognose, ha già raccolto per offerte spontanee dal 1940 alla fine del 1943 la cospicua somma di oltre 1.850.000 di lire, delle quali sono state già erogate oltre lire 1.700.000, beneficando ben 2660 famiglie.

A suo tempo sarà dato resoconto particolareggiato di tutta la laboriosa opera svolta dal Comitato in questo particolare delicato settore.

Come è risaputo, la nostra Provincia è sempre all'avanguardia nella nobilissima gara, perchè molti hanno concorso e tuttora concorrono spontaneamente ad assicurare i mezzi al Comitato per il necessario aiuto alle famiglie dei Caduti friulani.

Quanto sia stata vasta ed intensa l'opera di civilizzazione e di italianità aperta dai cappuccini italiani in quelle nostre terre lontane, ce lo dirà il rev. Padre nella conferenza che terrà nella sala dell'Azione Cattolica in via Treppo.

La conferenza, come è scritto sopra, sarà il giorno 6 alle ore 17.15. La sala sarà riscaldata e aperta a tutti.

Pacchi per internati in Germania

Il Comitato udinese della Croce Rossa avverte gli interessati che le voci messe in giro circa invii collettivi di pacchi agl'internati non provengono da fonti autorizzate.

Il Comitato ha fatto pratiche con l'autorità tedesca per tali invii, ed ha avuto affidamenti favorevoli, ma l'invio per il momento non può effettuarsi per difficoltà di trasporti ferroviari

Appena il Comitato avrà avviso della possibilità dell'invio ne darà comunicazione a mezzo della stampa, in tempo sufficiente per l'allestimento dei pacchi.

Attualmente nulla è invariato circa la spedizione dei pacchi individuali che le famiglie possono spedire quando ricevono dai congiunti internati l'apposito tallonicino autorizzante la spedizione, ed i pacchi vanno consegnati agli Uffici Postali, e non alla Croce Rossa.

Offerte per la Befana

Al Comitato organizzatore della Befana sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del Comitato provinciale orfani di guerra: cartoleria Giovanni Fialbani L. 50, Mizzau 100, Ida Pasquotti Fabris 200, ditta Burghart 50.

A mezzo del Comitato Provinciale O.N.B.: Associazione naz. fam. Caduti aeronautica L. 1000, Banca d'Italia 500, famiglia colonnello Colacchioni 25, Ermanno Corradini 10, Pietro Scalchi 10, Vincenzo Giuliano 10, Distretto Militare di Udine 100, Maria Parenti 30, Lino Di Vora 50, Leg. Territor. Carabinieri Padova, Gruppo di Udine 100, ditta Silvio Pezzetta 100, Lanificio Udinese 100.

Conferenza missionaria

Domani sera, giovedì, sarà nella nostra città, per una conferenza missionaria, Padre Augusto da Reana, dei Minori Cappuccini e già missionario in Etiopia. Ritorna nel suo Friuli, dopo quattro anni di apostolato e due di prigionia in campo di concentramento. Egli fu uno dei primi missionari italiani che si portarono in quelle terre che già conobbero le fatiche del Card. Massaja, dopo la gloriosa conquista.

Il suo lavoro intelligente il suo grande zelo riscossero l'entusiasmo delle popolazioni indigene che lo amavano come padre, e l'ammirazione delle nostre autorità che circondarono lo zelante missionario di stima e di affetto: in particolare il Maresciallo Graziani, allora Vicerè, godeva ascoltarne le prediche domenicali nella Cattedrale di Addis Abeba.

La guerra lo provò duramente, distruggendo in gran parte la sua opera e quella dei confratelli e sottoponendo tutti a grandi pene.

Tita Marzuttini onorato al Tempio Ossario dalla "Camerata della Specola"

Il ciclo delle onoranze che la «Camerata della Specola», associazione di artisti e giornalisti udinesi, tributerà alla memoria del compianto maestro Tita Marzuttini, si è iniziato ieri, nel trigesimo della sua scomparsa, con una solenne messa in suffragio, celebrata alle ore 11 al Tempio Ossario.

Erano presenti il figlio del maestro e alcuni familiari, il nostro direttore, comm. Federico Valentinis, fiduciario del Sindacato giornalisti, e il prof. Liusso, fiduciario del Sindacato Belle Arti, anche per la Unione professionisti ed artisti, il prof. Faelli per l'Accademia di Udine, il comm. dott. Castellani, un rappresentante dei dirigenti il Circolo mandolinistico «Tita Marzuttini», alcune signore, artisti, giornalisti e ammiratori di Tita Marzuttini.

Ha celebrato mons. prof. Zambano, rettore del Tempio-Ossario. Durante la sacra funzione il gruppo corale polifonico misto dell'O.N.B., diretto dal maestro Luigi Garzoni, ha eseguito «Illumina oculos meos», mottetto a tre voci dispari di Palestrina, ed un «Benedictus» a quattro voci dispari del prof. don Pigani, maestro di cappella della chiesa metropolitana, il quale sedeva all'organo, contribuendo con il suo prezioso apporto a rendere più solenne la cerimonia. Le musiche corali si sono levate alte come a ricordare ed a celebrare la figura dell'insigne Maestro, onore del nostro Friuli, svariando dai rombi poderosi delle invocazioni alle meste intime confessioni nelle erompenti polifonie che si perdevano nella mistica penombra delle navate.

Dopo la Messa mons. Zambano, indossati i paramenti funebri, recitava le preghiere dei defunti, mentre le voci del coro eseguivano «in alterne severe melodie un «Libera me, Domine» di Garzoni; è stata infine impartita la benedizione e la assoluzione al tumulo.

Lo spirito di Tita Marzuttini, certo presente nel Tempio Ossario ai Caduti in cui l'anima sua si è idealmente ritrovata con quella dell'eroico figlio Guido, caduto a Bligny, ha avuto così conforto primo nei riti della religione: ne avrà ancora attraverso le esecuzioni delle sue opere d'arte, che la «Camerata della Specola» realizzerà prossimamente.

Arruolamento di volontari italiani nei reparti SS.

ITALIANI!

Il nemico invade le vostre contrade, calpesta il vostro suolo!

L'esercito tedesco difende ora, da solo, la vostra terra! Siategli a fianco, nelle formazioni SS., le più ardite, le più aggueriite, le meglio armate del mondo!

Migliaia di vostri camerati sono già arruolati! Raggiungetell!

I gradi già rivestiti vi saranno conservati, le vostre famiglie saranno adeguatamente assistite, riceverete stipendio e viveri pari a quello del soldato sottufficiale o ufficiale germanico.

Presentatevi subito o scrivete all'Ufficio arruolamento volontari italiani Reparti SS. in Udine, via Portanuova 19.

Sono accettati volontari di tutte le armi, specialità e servizi.

PER GLI AGRICOLTORI

Conferimento del grano all'ammasso

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli rende noto a tutti i produttori interessati che, in conformità all'ordinanza del Capo della Provincia in data del 7 dicembre s. a., il conferimento del granoturco deve essere completato improrogabilmente ENTRO IL 28 FEBBRAIO 1944.

È pertanto necessario che tutti i produttori ritardatari procedano all'immediata denuncia presso i competenti Uffici Comunali dei quantitativi di granoturco effettivamente prodotti nelle loro aziende.

Si coglie l'occasione per rammentare che anche il frumento e i cereali minori (orzo, segala ed avena) denunciati come conferibili o residuati alle semine dovranno essere al più presto consegnati ai magazzini d'ammasso.

CONTRO GLI INADEMPIENTI SARANNO APPLICATE CON IL MASSIMO RIGORE LE SANZIONI DI LEGGE.

Particolari sull'investimento di via Gorizia

Chi è la vittima

Abbiamo reso noto l'investimento automobilistico avvenuto domenica scorsa, nel primo pomeriggio, al l'incrocio di via Gorizia con via A. Caccia, vittima del quale, purtroppo rimaneva una povera donna sconosciuta. La salma era stata trasportata nella cella mortuaria del Cimitero monumentale, in attesa ell'identificazione.

Sappiamo che, dopo accurate indagini, si è potuto riscontrare come la poveretta rispondesse al nome di Pasqua Diletta, vedova Bremis, di settantun anni, scomparsa dal 1937, dell'Istituto di invalidità e vecchiaia di via Pellico. Essa ha un figlio che abita nella nostra città in via Piemonte. Sul cadavere, come [illegible] informato, non c'erano documenti nè denaro, ed [illegible] sciamente si è potuto [illegible] a due pie suore dell'[illegible] detto.

Causa prima dell'investimento è stata la sordità, dalla quale [illegible] vera vecchia è affetta da [illegible] che le ha impedito di udire i segnali dell'autoveicolo, quando esso era ancora distante.

Il decesso è avvenuto per frattura della base cranica, come ha diagnosticato il dott. Vidal.

La salma, dopo le rituali constatazioni di legge, è stata tumulata nel nostro Camposanto.

Giovane asfissiata da una stufa a gas

Per avvelenamento prodotto da acido carbonico, uscito da una stufa a gas, la giovane Angelina Peloso, di Pietro, di 26 anni, da Povoletto, rimaneva seni asfissiata.

Prontamente raccolta e trasportata al nostro Ospedale il medico di guardia le praticava le cure del caso, giudicandola poi fuori pericolo. Guarirà in pochi giorni.

Un incendio a Maiano

Ventimila lire di danni

Un violento incendio si sviluppava l'altra sera nel fienile di Antonio Michelutti fu Giovanni, di 72 anni, da Maiano, distruggendo il solaio e il tetto della stalla, oltre a 20 quintali di fieno, 8 di paglia, 7 di legna, uno di torba, uno di granoturco, una lettiera a due piazze ed alcuni arnesi agricoli. Il danno, che ammonta a circa 30 mila lire è in parte coperto di assicurazione.

Da indagini è risultato come l'incendio sia da attribuirsi a cause meramente accidentali, trovandosi durante il fuoco i padroni fuori di casa, e soltanto la moglie essendo in una stanza a pianterreno.

Una disgrazia ad Attimis

Bambino gravemente ferito per lo scoppio di una bomba a mano

È stato ricoverato al nostro Ospedale il piccolo Renato Del Negro di Angelo, di 7 anni, da Attimis, il quale, rinvenuta una bomba a mano sul ciglio di un fosso, ne provocava accidentalmente lo scoppio. Il medico di guardia al nosocomio gli riscontrava ferite multiple al viso, alle mani e alle gambe, e lo tratteneva in corsia, giudicandolo guaribile in novanta giorni.

Un misterioso furto alla trattoria "Al Torrente"

Il proprietario della trattoria «Al Torrente» di via Roma, Valentino Borgobello fu Luigi, di 39 anni, ha denunciato di essere stato derubato, in epoca imprecisata, di una preziosa borsa di cuoio contenente 250 grammi d'oro e 12 mila lire in banconote, che aveva riposto in un cassetto della propria camera. Egli non ha saputo dare alcune precisazione sul misterioso furto.

AH, L'AMORE!...

Gelosie sospetti minacce e la conclusione in gattabuia

Lorenzo Barberato fu Ermenegildo, di 38 anni, abitante in via A. [illegible], ritornava a casa stasera, la sera di Natale, da un viaggio di affari fuori città; con un appetito fra l'altro, che è meglio non dire.

Giunto sul pianerottolo di casa propria, suonava il campanello una, due, tre volte; nessuno veniva ad aprire. E la moglie, dov'era?

Finalmente, dopo qualche minuto, la porta si schiudeva, e compariva la consorte tutta spaventata. Nel marito, irato del ritardo, si confermò allora un sospetto che da tempo coveva: la moglie gli era infedele.

«Dov'è? dov'è?» si mise a gridare Lorenzo come un ossesso, girando per tutte le stanze, rovistando in ogni angolo, dietro ogni tenda, sotto ogni letto. Nessuno. Nulla.

«Che sia nel...?»

Qui infatti si trovava l'attentatore della fedeltà coniugale, certo Miles Ferini di Carlo, di 18 anni, il quale, vedendosi scoperto, estraeva fulmineamente una rivoltella, puntandola contro il Barberato: questi allora, cieco dall'ira, scagliava un rosario di pugni contro l'ospite, venendone a sua volta ripagato sul viso dal calcio della rivoltella di Miles. Il quale, malconcio, pensava bene di tagliare la corda, almeno per il momento.

La sera dopo, verso le ore 23, il Barberato stava nuovamente rincasando dal lavoro, quando veniva fermato dal Ferini nella via suddetta: costui, senza tanti complimenti gli puntava la pistola contro il ventre, insultandolo e minacciandolo.

Passava in quella un cameriere dell'albergo «Europa», il quale invano cercò di dividere i due; anzi, se non ce ne andava...

E Barberato fu costretto a rincasare sotto la minaccia dell'arma: quando, non aveva fatti dieci metri, gli scoppiava vicino una bomba a mano, fortunatamente senza ferire. E Miles a ridere.

Finchè lo raggiunse di nuovo, accompagnandolo fin sulla porta di casa, sempre con l'arma puntata; e, fattolo entrare, scaliva con un pugnale, il marmo del tavolo della cucina pronunciando solennemente le parole: «Per me uccidere un uomo è cosa da nulla!».

E spariva.

Il povero Barberato non sapeva a che santo votarsi. L'incubo dell'altro, dopo averlo tormentato con la gelosia, lo minacciava ora anche materialmente; e in che maniera, anche Fattosi però il cuor forte, si decideva ad avvertire la Polizia: la quale provvedeva a mettere le mani sull'intraprendente giovinotto, e a chiuderlo ben bene in gattabuia.

Che sospiro, almeno per ora, eh, povero Lorenzo!

La commozione cerebrale per una caduta dalle scale

Cadendo dalle scale di casa propria il giovane Tita Piazza, di Giuseppe, di 26 anni, da Tricesimo, riportava la commozione cerebrale e la probabile frattura della base cranica. Al nostro Ospedale è stato accolto con prognosi riservata.

I mezzi panini col prosciutto

Da [illegible] si sapeva che, al banco di un noto ristorante di Via Belloni, si poteva mangiare, senza tessera, un buon mezzo panino fresco con una fettina di prosciutto o di salame [illegible] al «pezzo». E [illegible] responsabile della [illegible] in [illegible] della [illegible] e [illegible] me dei mezzi panini era andata di [illegible] in men che non si dica.

Ma venne ad orecchie non certo gradite dai proprietari del locale: quelle degli agenti della speciale squadra annonaria della Questura.

Essi infatti l'altra mattina, confondendosi con gli altri numerosi avventori del «Nazionale» riuscivano a sorprendere l'illecita vendita: e fermavano due persone che, dopo aver consumato al banco il mezzo panino croccante e imbottito (non si è potuto riscontrare se fosse prosciutto o salame); ma tant'è, l'acquolina in bocca rimane lo stesso, ostinatamente), stavano allontanandosi senza versare il tagliando che peraltro non era stato loro richiesto.

Essi ammettevano l'addebito, e venivano denunciati, insieme naturalmente, ai proprietari del ristorante, Gino Magrini di Angelo, e la moglie Luciana Ros.

Due movimentati furti di biciclette

Giuseppe Buria, di Giuseppe, abitante in viale 23 Marzo, era entrato l'altro giorno in un negozio di via Roma, lasciando momentaneamente incustodita sulla soglia del portone la propria bicicletta. Ad un tratto una signorina, quivi impiegata, lo avvertiva che uno sconosciuto stava impossessandosi del velocipede: essa, contemporaneamente, si affacciava ad una finestra, dando l'allarme. Il mariuolo, visto scoperto dopo pochi passi, rimetteva il cavallo d'acciaio al posto dove l'aveva rilevato, cercando di darsela a gambe. Ma un grosso signore, avendolo scorto di lontano, gli si avvicinava decisamente, lo prendeva strettamente sotto il braccio, fino ad un negozio vicino, da dove richiedeva telefonicamente l'intervento della Questura. Subito dopo giungevano due agenti, i quali prendevano il giovanotto in custodia. Trattasi di [illegible] Montone, di Tito, di 20 anni, da Cassacco, ha dichiarato durante interrogatorio di aver [illegible] minimamente l'intenzione di rubare la bicicletta, tant'è che [illegible] pochi minuti [illegible] Municipio: dopo l'avvenuto furto [illegible] di grappa. Ma [illegible] altra identico [illegible] Anche Fulvio Ciuffi, di [illegible] abitante in viale Palmanova, [illegible] lasciato la propria bicicletta [illegible] della porta di un esercizio [illegible] profittava Rodolfo Cai [illegible] lise, di 20 anni, da [illegible] Nazione, il quale [illegible] nel tentativo di [illegible] fidamente. Ma il vigile urbano [illegible] di servizio in Piazza [illegible] rena, il quale stava [illegible] mosse del ladruncolo, gli fu [illegible] non prima però che il Ciuffi [illegible] cortesi contemporanea [illegible] manovra, cercasse il Cai [illegible] calci e spintoni.

L'autore del tentato furto [illegible] va subito accompagnato in [illegible] stura, ed il velocipede [illegible] to al legittimo proprietario.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. e A. Ed. de gli Popolo del Friuli

Smarrimento

Smarrita cagna Boxer [illegible] scuro; rispondo nome Mitzica. [illegible] ricompensa riportandola a [illegible] via Aquileia 64.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - L'ANGELO BIANCO, con Emma Gramatica, G. M. [illegible] Ore 14.

GARIBALDI - PROFESSOR STERO, con Pal Javor. Ore [illegible]

PUCCINI - MARTI A CONQUIST, con V. von Mayburg.

IMPERO - CENERENTOLA E SIGNOR BONAVENTURA, con Jachino, P. Stoppa. Ore [illegible]

CECCHINI - A. RISCHIO DI VITA, con Taube e [illegible] con. Ore 14.

FRIULI - LEZIONE DI CHIMICA con A. Valli, A. Checchi. O[illegible]

FERROVIARIO - ELISIR D'AMORE, con A. Falconi, M. [illegible] alle ore 15.

Cinema-Teatro ODEON

OGGI

un grande film di produzione S. A. Titanus

L'angelo bianco

Interpretato da EMMA GRAMATICA, BEATRICE MANCINI, FILIPPO SCELZO, ELENA ALTIERI

Regia G. Antamoro

Un film drammatico ed emotivo, eccellenza di interpretazione, fastosità di realizzazione

Settimanale tedesco di attualità

Riccardo Mattioli

Capomostromo della Marina - Volontario d'Africa e di Spagna - Combattente dell'attuale guerra - Croce di guerra al merito - Distintivo d'onore dei sommergibilisti

I GENITORI, i fratelli NELLO e ANNA MARIA, gli ZII e CUGINI ed i PARENTI tutti, ne dànno la dolorosa notizia.

Firenze-Gorizia, 4 gennaio 1944.

Stamane, alle ore 1.30, munita dei conforti religiosi e della presenza dei suoi cari, chiudeva serenamente la sua vita di bontà e di lavoro

Maria Romano ved. Radina

Straziati ne danno l'annuncio i figli VITO, SISTO, LUIGI; le figlie PASQUA, BRIGIDA, EUGENIA; i generi GUGLIELMO e GIOVANNI D'AGARO e GIACOMO MICHELLI; le NUORE e i NIPOTI.

I funerali avranno luogo alle ore 10.15 del giorno 5 gennaio.

Piano d'Arta, 4 gennaio 1944.

Il giorno 31 dicembre 1943 alle ore 17.50, dopo lunga malattia contratta al servizio della Patria, è deceduto a Firenze

Riccardo Mattioli

Capomostromo della Marina - Volontario d'Africa e di Spagna - Combattente dell'attuale guerra - Croce di guerra al merito - Distintivo d'onore dei sommergibilisti

I GENITORI, i fratelli NELLO e ANNA MARIA, gli ZII e CUGINI ed i PARENTI tutti, ne dànno la dolorosa notizia.

Firenze-Gorizia, 4 gennaio 1943.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

ROMEO DAGOSTINO, Albergo Commercio, Udine, tel. 7-85, tratta compre, vendite, cessioni, negozi, aziende, ecc. 3386

TRATTORINO agricolo su Fiat 514 in ottime condizioni, vendesi, eventualmente con carro gommato. Rivolgersi Pubblicità Popolo del Friuli. 3418

COMMERCIALI

PIANOFORTE, biliardo vendo. Albergo Martina, Chiusaforte. 3394

PIANOFORTE verticale perfetto stato acquistasi contanti. Pubblicità Popolo Friuli. 3403

VOLPE argentata bellissima, pelliccia marron grigia, giacca, vendo occasione. Lippi, Missionari 1 s/ 3417

CAUSA partenza vendesi elegante mantellina nera pelo lungo L. 5.000, soprabito-donna lana angora L. 4.000, quattro pelli agnello L. 3.900, carrozzino bambino L. 1.000 visibile dalle 11 alle 18. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli. 3413

VERA occasione vendo bella pelliccia grande grigia agnello. Via Aquileia 27, sartoria. 3414

CERCASI cucina economica buono stato, indirizzare offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3415

DOMANDE DI LAVORO

AUTISTA meccanico occuperebbesi presso serio ditta privato. Scrivere 3383 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI donna mezza età per assistenza signora inferma. Rivolgersi 3393 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI donna di servizio. Holzmann, via XXX Ottobre 10. 3416

LEZIONI - CONVERSAZIONI

LAUREATO in chimica impartirebbe lezioni chimica e scienze, studenti scuole medie. Miti pretese. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3410

DOMANDE DI IMPIEGO

GEOMETRA, laureando economia commercio, occuperebbesi qualsiasi azienda, preferibilmente agricola, mansioni tecniche amministrativo contabili. Scrivere Casella Postale 9, Cordenone.

SIGNORINA sedicenne 3° avviamento commerciale e dattilografia cerca impiego. 3401 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

ORGANIZZAZIONE speciale INA cerca produttori per nuovo lucrativo ramo, provincia Udine. Sala Pubblicità Popolo Friuli.

Annunci sanitari

Dr. ERMES FAIOLI
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rialto
Riceve dalle 13 alle 17. Telef.

Dott. SCROSOPPI
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Udine - Via Poscolle 2
Riceve 10.30-12 e 16-17
Abit.: Piazzale Chiesa 8 Tel.

Il Prof. DEBIA
PRIMARIO - OSTETRICO - GINECOLOGO
Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine
Riceve dalle 17 alle 18
Via Piave 5 Tel. 7.00

Dott. PIETRO LOCATELLI
MEDICINA INTERNA
Ambulatorio dalle 12.30 alle 14
Via Gemona 38 Tel. 14-8

Il prof. dott. Antonio Ce[illegible]
informa di AVER TRASFERITO proprio ambulatorio di medicina interna e malattie dell'apparato respiratorio in VIA MANTICA 7 (ex [illegible]) ricevo dalle ore 13 alle [illegible]

Ferri chirurgici - Mobilio sanitario
Medicazione - Articoli gomma
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITÀ: piazza del Duomo 3 - Tel. 57

Rinnovazione tessere del latte e della carne

Dalle ore 8 alle ore 12 all'ufficio di Polizia Comunale, apposito incaricato provvede al rinnovo delle tessere della carne e del latte per l'anno in corso in sostituzione di quelle scadute. Tutti dovranno recarsi al predetto ufficio nel più breve tempo possibile portando seco, oltre alle tessere vecchie da rinnovare le carte annonarie dei grassi di tutta la famiglia.

È interesse del pubblico provvedere subito al rinnovo allo scopo di non rimanere senza carne nella prossima distribuzione poichè tale distribuzione verrà fatta in base alle tessere rinnovate.

I macellai che avessero provveduto al ritiro di tessere per la carne di propria iniziativa, dovranno restituirle agli interessati.

È data facoltà al pubblico di scegliere il fornitore qualora desiderassero cambiare macellaio o rivendita di latte.

Beneficenza

Il cav. dott. ing. Pietro Del Fabbro di Udine, ha offerto per la intestazione di una sala dell'Ospedale al nome della defunta Maria Piutti in Rossi, lire 25. Alla Società San Vincenzo de Paoli ha offerto lire 25 in memoria della signora Maria Saccavini ved. Toniutti.

Furterello d'attualità

Luigi Corredig fu Michele, abitante in Stretta S. Valentino 15, allevava amorevolmente del pollame e dei conigli in una gabbia situata a ridosso del muro di cinta del cortile della sua abitazione. L'altra mattina, però, portandosi presso la gabbia per dare il cibo al suo bestiame, constatava come ignoti durante la notte avessero espertato cinque bei capi di pollame e due conigli. Il danno sofferto che si aggira sulle lire 700 è stato denunciato.

La solita bicicletta

Rinaldo Iuri di Giuseppe da Grupispergo 125, recatosi nella farmacia del dott. Tomaselli per l'acquisto di medicinali lasciava incustodita la bicicletta avuta a prestito dal cognato Giuseppe Pittioni di Venzo, fuori della porta della farmacia stessa. E bastato un attimo di distrazione perchè la bicicletta del valore di lire 2000 desse il volo verso ignoti.

Rinvenimento di denaro

In un negozio del centro cividale è stato trovato un importo di denaro, che è stato depositato, a cura del titolare dell'azienda, all'ufficio economato del Comune, ove lo smarritore può rivolgersi per rientrare in possesso di quanto ha smarrito.

TAVAGNACCO

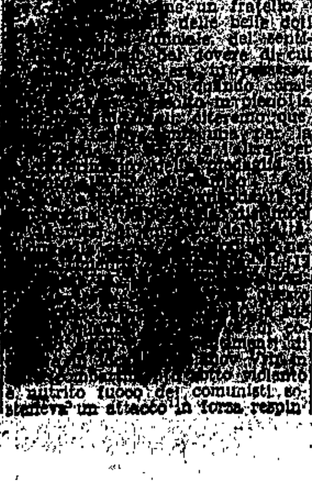
Distribuzione tabacchi

[illegible] la distribuzione [illegible] tabacchi [illegible] fumo nel Comune di Tavagnacco avverrà mediante l'uso della nuova tessera per fumatori distribuita in questi ultimi giorni.

La razione sarà eguale presso qualsiasi rivendita e cioè di grammi 40 per persona, settimanali, e per tutto il corrente mese di gennaio.

TREPPO CARNICO

Il ritorno della salma dell'eroico tenente G. Batta Tot[illegible]



Esumata dal cimitero militare di Fiume è giunta qui la salma gloriosa del tenente G. Batta Tottis nostro concittadino che il 27 gennaio 1942 trovava morte gloriosa in una azione contro i banditi in Croazia.

Apparteneva alla classe 1916; frequentata l'Accademia di Belle Arti di Venezia, entrava nelle file dell'esercito; pochi mesi dopo era sottotenente nel 2. Fanteria distinguendosi subito per le sue spiccate doti di [illegible] per la sua energia, [illegible] dell'animo suo [illegible] quest'ultimo era un fratello [illegible] Belle Arti [illegible] dovere dei [illegible] e nutrito fuoco dei comunisti, sostenne un attacco in forza respingeva gli avversari, infliggeva loro sensibili perdite e catturava armi e munizioni».

E la seconda: «Comandante di compagnia fucilieri avanzata, fortemente impegnata, riusciva ad espugnare dopo cruento combattimento una posizione saldamente tenuta dal nemico catturando una mitragliatrice, vari fucili ed infliggendo ai banditi sensibili perdite. Esempio di capacità di comando e sprezzo al pericolo. - Fronte balcanico - Zona di Krs 12-9-1942 XX».

L'arrivo della salma è avvenuto fra il riverente e commosso saluto di tutta la popolazione che ha poi preso parte alle solenni esequie celebrate in suffragio di questo purissimo eroe delle nostre Alpi, il quale riposa oggi nella pace serena ed eterna accanto alle salme dei suoi cari congiunti.

Conferimento carni e grassi suini all'ammasso

Si avvertono i proprietari di suini che non conferiscono all'ammasso la quota dovuta di carne e grasso delle bestie macellate, che saranno senz'altro denunciati e tutto il prodotto trovato in casa verrà sequestrato.

A tal uopo le forze di polizia sono incaricate di procedere in conformità degli ordini prefettizi.

FAGAGNA

Iscrizioni al P.F.R.

In attesa della definitiva chiusura delle iscrizioni al P. F. R., le adesioni si ricevono tutt'ore, alla Casa del Fascio, dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.

Un lutto amaro

Il noto commerciante in suini, Ermacora Virgilio, di